

BILANCIO DI ESERCIZIO

2025



DESTINATION ITALIA S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31/12/2025**

Dati anagrafici

Sede in	VIALE ANDREA DORIA N. 44 20124 Milano (MI)
Codice fiscale	09642040969
Numero REA	MI - 2104330
Partita IVA	09642040969
Capitale sociale Euro	12.750.985,92
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	79.12.00
Società in liquidazione	NO
Società con socio unico	NO
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	NO
Appartenenza a un gruppo	SI

ORGANI SOCIETARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Secondina Ravera	Presidente
Massimiliano Cossu	Amministratore con delega
Giulio Valiante	Amministratore Delegato
Andrea Macchione	Vice Presidente e Amministratore delegato
Daniele Simonetti	Amministratore con delega
Vallarino Gancia Lamberto	Amministratore Indipendente

Termine carica: Data riunione Assemblea dei soci che approva il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025

COLLEGIO SINDACALE

Stefano Sarubbi	Presidente
Alberto Venturini	Sindaco Effettivo
Roberto Cassader	Sindaco Effettivo

Termine carica: Data riunione Assemblea dei soci che approva il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025

Società di revisione

Crowe Bompani S.r.l.

Termine carica: Data riunione Assemblea dei soci che approva il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2027

DESTINATION ITALIA S.P.A.

Sede in Viale Andrea Doria 44 - 20124 MILANO (MI) - Capitale sociale attuale versato: Euro 12.750.985,92

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

Stato patrimoniale attivo	31/12/2025	31/12/2024
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	3.618.623	2.701.875
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.775.818	5.734.905
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.203.219	1.369.334
5) Avviamento	660.298	754.627
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.763.973	4.736.583
7) Altre	5.542	7.846
	17.027.473	15.305.170
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario	1.426	1.908
3) Attrezzature industriali e commerciali	10.457	18.295
4) Altri beni	50.456	67.838
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	62.339	88.041
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	12.507.071	12.410.999
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	-	-
	12.507.071	12.410.999
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle		

controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d bis) Verso altri		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio	5.437	22.286
Totale Crediti verso altri	5.437	22.286
Totale Crediti	5.437	22.286
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi	1.522	8.466
	12.514.030	12.441.751
Totale immobilizzazioni	29.603.842	27.834.962

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	1.100.906	1.325.916
- oltre l'esercizio	101.786	209.640
	1.202.692	1.535.556
2) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio	1.352.108	1.211.087
- oltre l'esercizio	-	321.601
	1.352.108	1.532.688
3) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
4) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	257.478	501.636
- oltre l'esercizio	15.932	74.072
	273.410	575.708
5 ter) Per imposte anticipate	1.747.674	1.071.606
5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	220.257	594.399
- oltre l'esercizio		
	220.257	594.399
Totale Crediti	4.796.141	5.309.957

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.890.030	843.293
	<hr/>	<hr/>
	1.890.030	843.293

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	186.193	420.431
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	2.750	2.599
	<hr/>	<hr/>
	188.943	423.030

Totale attivo circolante **6.875.114** **6.576.280**

D) Ratei e risconti **605.641** **442.497**

Totale attivo **37.084.597** **34.853.739**

Stato patrimoniale passivo **31/12/2025** **31/12/2024**

A) Patrimonio netto

I. Capitale	12.750.986	12.069.266
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9.052.951	8.837.671
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		
<i>VI. Altre riserve</i>		
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	3.110.930	3.110.930
Riserva vincolata per imposte anticipate	7.494	7.494
Riserva per azioni proprie in portafoglio	(1.060)	
	<hr/>	<hr/>
	3.117.364	3.118.424
VII. Riserva per copertura di flussi finanziari attesi	1.522	8.466
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(7.722.624)	(7.039.218)
IX. Perdita d'esercizio	(1.970.873)	(683.406)
Totale patrimonio netto	15.229.326	16.311.203

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	14.883	15.551
Totale fondi per rischi e oneri	14.883	15.551

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	372.350	354.092
--	----------------	----------------

D) Debiti*1) Obbligazioni*

- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio	7.000.000	7.000.000
	7.000.000	7.000.000

2) Obbligazioni convertibili

- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		

3) Verso soci per finanziamenti

- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		

4) Verso banche

- entro l'esercizio	521.498	544.104
- oltre l'esercizio	465.216	847.290
	986.714	1.391.394

5) Verso altri finanziatori

- entro l'esercizio	143.642	167.156
- oltre l'esercizio	1.620.998	1.632.838
	1.764.640	1.799.994

6) Acconti

- entro l'esercizio	227.766	210.340
- oltre l'esercizio		
	227.766	210.340

7) Verso fornitori

- entro l'esercizio	1.701.922	1.649.886
- oltre l'esercizio	460.268	420.174
	2.162.190	2.070.060

8) Rappresentati da titoli di credito

- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		

9) Verso imprese controllate

- entro l'esercizio	7.923.390	4.711.825
- oltre l'esercizio		
	7.923.390	4.711.825

10) Verso imprese collegate

- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		

11) Verso controllanti

- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		

11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

- entro l'esercizio		
---------------------	--	--

- oltre l'esercizio		
<i>12) Tributari</i>		
- entro l'esercizio	412.380	89.802
- oltre l'esercizio		
	<hr/> 412.380	<hr/> 89.802
<i>13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>		
- entro l'esercizio	196.115	107.330
- oltre l'esercizio	16.487	
	<hr/> 212.602	<hr/> 107.330
<i>14) Altri debiti</i>		
- entro l'esercizio	299.088	293.245
- oltre l'esercizio		
	<hr/> 299.088	<hr/> 293.245
Totale debiti	20.988.770	17.673.990
E) Ratei e risconti	479.268	498.903
Totale passivo	37.084.597	34.853.739

Conto economico	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.257.491	6.409.590
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.676.735	1.538.708
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	874.181	1.421.588
	874.181	1.421.588
Totale valore della produzione	9.808.407	9.369.886
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.455	3.258
7) Per servizi	7.447.549	6.541.416
8) Per godimento di beni di terzi	39.670	50.224
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	1.314.669	1.432.740
b) Oneri sociali	391.071	366.330
c) Trattamento di fine rapporto	117.932	137.551
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	56.654	86.299
	1.880.326	2.022.920
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.202.856	1.604.523
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25.704	26.545
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	2.228.560	1.631.068
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		363
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	88.497	132.888
Totale costi della produzione	11.688.057	10.382.137
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(1.879.650)	(1.012.251)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) <i>Proventi da partecipazioni</i>		
da imprese controllate		493.000
		493.000
16) <i>Altri proventi finanziari</i>		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese controllate		

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) Proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		2.524
da imprese collegate		
da controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Altri		
		2.524

17) Interessi e altri oneri finanziari

verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Altri	788.518	557.984
	788.518	557.984

17 bis) Utili e perdite su cambi	5.305	(1.966)
----------------------------------	-------	---------

Totale proventi e oneri finanziari	(783.213)	(64.426)
---	------------------	-----------------

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	(2.662.863)	(1.076.677)
--	--------------------	--------------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
--	--	--

a) Imposte correnti		
b) Imposte di esercizi precedenti		
c) Imposte differite e anticipate		
imposte anticipate	(676.068)	(382.094)
d) Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	15.919	11.177
	(691.987)	(393.271)

21) Utile (Perdita) dell'esercizio	(1.970.876)	(683.406)
---	--------------------	------------------

Rendiconto finanziario al 31/12/2025

Metodo indiretto – descrizione	Esercizio al 31/12/2025	Esercizio al 31/12/2024
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.970.876)	(683.406)
Imposte sul reddito	(691.987)	(393.271)
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	788.518	555.460
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(511.712)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	(1.874.345)	(1.032.929)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	117.932	137.914
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.228.560	1.631.068
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(43.355)	484.035
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.303.137	2.253.017
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	428.792	1.220.088
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	332.862	(374.238)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	92.130	(54.860)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(163.144)	(297.565)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(19.635)	1.643
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	4.535.623	3.690.979
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.777.838	2.965.959
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.206.630	4.186.047
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati) (Imposte sul reddito pagate)	(788.518)	(555.460)
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	(100.342)	(199.189)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(888.860)	(754.649)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	4.317.770	3.431.398
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(2)	(19.175)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(3.925.159)	(5.131.648)
Disinvestimenti		12.180
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	(72.279)	(51.787)
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)	(1.046.737)	(630.825)
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(5.044.177)	(5.821.257)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**Mezzi di terzi**

Incremento (Decremento) debiti verso banche	(404.680)	(859.804)
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)		1.110.000

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	897.000	1.364.808
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	492.320	1.615.004
---	----------------	------------------

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA'	(234.087)	(774.855)
---	------------------	------------------

LIQUIDE (A+-B+-C)

Effetto cambi sulle disponibilità liquide

Disponibilità liquide a inizio esercizio

Depositi bancari e postali	420.431	1.191.234
Assegni		

Danaro e valori in cassa	2.599	6.651
--------------------------	-------	-------

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	423.030	1.197.885
---	---------	-----------

Di cui non liberamente utilizzabili

Disponibilità liquide a fine esercizio

Depositi bancari e postali	186.193	420.431
----------------------------	---------	---------

Assegni		
---------	--	--

Danaro e valori in cassa	2.750	2.599
--------------------------	-------	-------

Totale disponibilità liquide a fine esercizio	188.943	423.030
---	---------	---------

Di cui non liberamente utilizzabili

DESTINATION ITALIA S.P.A.

Sede in Viale Andrea Doria 44 - 20124 MILANO (MI) - Capitale sociale attuale versato: Euro 12.750.985,92

Nota integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2025**Premessa**

Signori Azionisti,

il presente bilancio evidenzia una perdita dell'esercizio 2025 pari a Euro 1.970.876, dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per complessivi Euro 2.228.560.

Nel precedente esercizio 2024 la perdita d'esercizio era stata pari ad Euro 683.406.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Il Bilancio al 31 dicembre 2025 è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato in conformità al principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

La presente Nota Integrativa analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo nullo sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Destination Italia S.p.A. controlla direttamente società, operanti in settori specifici di attività, ossia:

- Destination 2 Italia S.r.l., tour operator specializzato nel Turismo Incoming sul mercato Italia ed attivo nei mercati stranieri;
- Welcomely S.r.l., attiva nel settore extralberghiero;
- Hubcore.AI S.r.l., specializzata in soluzioni tecnologiche avanzate per il turismo (Tourism High-Tech);
- Empeeria - Il mio viaggio in Sicilia S.r.l., leader nella gestione di esperienze turistiche digitali in Sicilia;-
- Destination Italia Corporation, società di diritto americano attiva nella promozione e marketing del prodotto turistico Italia;
- Shanghai Yuanlan Zhi Marketing Co., Ltd, società di diritto cinese attiva nella promozione e marketing del prodotto turistico Italia.

Nel corso dell'esercizio 2025 la Capogruppo Destination Italia S.p.A. ha proseguito il proprio percorso di sviluppo strategico volto al rafforzamento del posizionamento quale operatore di riferimento nel turismo incoming in Italia, con un modello integrato B2B e B2C, ad elevato contenuto tecnologico e orientato ai principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. In tale contesto, la Società ha continuato a svolgere funzioni di direzione, coordinamento e controllo sulle società del Gruppo, supportando lo sviluppo delle principali linee di business e il rafforzamento delle sinergie operative tra le diverse aree di attività.

L'Emittente ha dato attuazione a rilevanti operazioni di rafforzamento patrimoniale e finanziario. In particolare, in data 8 gennaio 2025 la Società ha presentato a Borsa Italiana S.p.A. la domanda di ammissione alle negoziazioni di n. 415.000

warrant denominati “Warrant Destination Italia 2024-2027”, codice ISIN IT0005630220, assegnati gratuitamente nel rapporto di n. 1 warrant ogni n. 2 azioni sottoscritte nell’ambito dell’aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 dicembre 2024.

In data 17 febbraio 2025, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento, scindibile, per un importo massimo pari a Euro 900.000, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.800.000 nuove azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile. In data 19 febbraio 2025 la Società ha comunicato la positiva conclusione della procedura di accelerated book building (ABB), con la sottoscrizione di n. 1.794.000 nuove azioni per un controvalore complessivo pari ad Euro 897.000, determinando un rafforzamento della struttura patrimoniale del Gruppo.

Inoltre, sono proseguiti gli sviluppi delle operazioni commerciali e di posizionamento territoriale. In data 19 marzo 2025 è stata annunciata, in collaborazione con il Sicilian Luxury Hospitality District, l’edizione locale del “MEET Forum – Stati Generali del Turismo Sostenibile”, svoltasi il 27 e 28 marzo 2025 a Taormina, con l’obiettivo di promuovere modelli di sviluppo sostenibile e rafforzare il posizionamento dell’Italia nel turismo di alta gamma. Successivamente, è stata annunciata la decima edizione nazionale del medesimo evento, tenutasi a Roma nel mese di maggio 2025, con focus sul turismo religioso e sulle tematiche ESG connesse.

Dal punto di vista dell’innovazione tecnologica, la Società anche in collaborazione con le controllate del Gruppo, ha proseguito il rafforzamento della piattaforma proprietaria Hubcore.AI, completando l’integrazione del modulo “Trip Builder”, con benefici rilevanti in termini di efficienza operativa, incremento dei tassi di conversione e miglioramento della marginalità. Nel corso dell’esercizio, la Capogruppo ha altresì sviluppato nuove partnership strategiche, tra cui quella nel settore del turismo medicale e del benessere, finalizzata alla promozione dell’offerta italiana sui mercati internazionali attraverso soluzioni integrate basate sulla tecnologia proprietaria.

Con riferimento al processo di internazionalizzazione, è proseguito l’attuazione del piano strategico “destination driven”, volto al presidio diretto dei mercati esteri ad alto potenziale. In tale ambito, in data 29 maggio 2025 è stata annunciata la costituzione della controllata di diritto cinese Shanghai Yuanlan Zhi Marketing Co., Ltd (poi avvenuta il 10 giugno 2025) e l’apertura della nuova sede commerciale di Shanghai, finalizzata al presidio del mercato Asia-Pacifico e coerente con la strategia di espansione internazionale del Gruppo.

Nel corso dell’esercizio si segnala inoltre che, in data 24 ottobre 2025, si è concluso il primo periodo di esercizio dei “Warrant Destination Italia 2024-2027”, senza che siano stati esercitati warrant; conseguentemente, non sono state sottoscritte azioni di nuova emissione e il numero residuo di warrant in circolazione risulta pari a n. 600.000.

Con riferimento alla struttura finanziaria, in data 17 novembre 2025, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all’assemblea degli obbligazionisti alcune modifiche al regolamento del prestito obbligazionario “Destination Italia 2019-2027 – Tasso Incrementale”, di importo nominale pari a Euro 4.000.000, finalizzate all’allineamento alle condizioni di mercato e all’ottimizzazione della struttura finanziaria del Gruppo. Tali modifiche, approvate dall’Assemblea degli Obbligazionisti, hanno riguardato, in particolare, l’estensione della scadenza al 2030, la ridefinizione del tasso di interesse in misura fissa pari al 5,5%, nonché la revisione delle condizioni di rimborso anticipato e l’introduzione di specifici covenant finanziari.

Criteri di formazione

In aderenza al disposto dell’art. 2423 del Codice civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell’esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell’esercizio. A tal fine, un’informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell’impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall’art. 2423-bis del Codice civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata condotta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività, nonché tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto. Gli utili indicati in bilancio sono

esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non risultassero comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono state opportunamente adattate e l'eventuale non comparabilità, l'adattamento o l'impossibilità di renderle comparabili sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

Il bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti inclusi nella presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice civile.

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto finanziario è stato predisposto secondo quanto disciplinato dall'OIC 10 al fine di fornire le informazioni necessarie a valutare la situazione finanziaria della Società (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio in corso e la sua evoluzione. Il Rendiconto Finanziario fornisce anche informazioni sulle disponibilità liquide prodotte e assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego e copertura; la capacità della Società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine e la capacità della Società di autofinanziarsi.

Il Rendiconto Finanziario è stato predisposto secondo il metodo indiretto.

Ammortamenti Civilistici

Nell'esercizio 2025, come anche nei precedenti esercizi, la Società ha regolarmente effettuato gli ammortamenti civilistici sulle immobilizzazioni sia immateriali che materiali, tenuto conto della ripresa economica generale e del settore dei viaggi, dopo la fine della pandemia da Covid-19 e dello stato d'emergenza.

Si ricorda che gli ammortamenti, regolarmente effettuati negli esercizi dal 2023 al 2025, erano stati invece sospesi nei precedenti bilanci chiusi al 31 dicembre 2020, 2021 e 2022 avvalendosi per tali anni della facoltà prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020).

Negli appositi paragrafi della presente Nota Integrativa sono fornite le informazioni richieste dalla legge in merito all'ammontare degli ammortamenti sospesi e all'iscrizione della corrispondente riserva indisponibile. Non avendo la Società utili negli esercizi precedenti per vincolare tale riserva, sono state utilizzate altre riserve già presenti nel bilancio, in particolare la riserva sovrapprezzo azioni.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12).

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo compreso tra i 5 e i 15 anni.

Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Comprendono i costi per i software e per i siti aziendali, ammortizzati in un periodo di dieci o venti anni secondo piani di ammortamento, a quote costanti, che tengono conto dell'utilità futura di tali immobilizzazioni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il marchio è stato iscritto nell'attivo e ammortizzato in un periodo di 10 esercizi.

Avviamento

L'iscrizione dell'avviamento deriva dal valore già iscritto dall'incorporata Portale Sardegna S.p.A., conseguente ad una precedente operazione di fusione per incorporazione della società Royal Travel Jet Sardegna S.r.l., avvenuta nel corso del 2021.

L'ammortamento civilistico dell'avviamento viene effettuato secondo la sua vita utile determinata in 10 anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali iscritte nell'attivo comprendono i costi per il sito internet e gli sviluppi software, ammortizzati in un periodo di 10 - 20 esercizi, migliorie su beni di terzi, il cui periodo di ammortamento è in 6 esercizi, nonché migliorie su beni in leasing ed oneri pluriennali su mutui, che sono ammortizzate secondo la durata dei relativi contratti.

Di seguito le aliquote di ammortamento applicate per le immobilizzazioni immateriali:

- Software: tra il 5% ed il 10%
- Sito aziendale (istituzionale o e-commerce): tra il 5% ed il 10%
- Avviamento: 10%
- Marchio: 10%
- Costi di impianto e ampliamento: 20%

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto ben rappresentato dalle aliquote adottate. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Di seguito le aliquote di ammortamento applicate per le immobilizzazioni materiali:

- attrezzature: 15%
- mobili: 15%
- macchine d'ufficio elettroniche: 20%
- apparati e sistemi telefonici: 10%
- beni inferiori ad Euro 516,47: 100%

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e altre imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La riduzione di valore rispetto al costo, qualora identificata, è iscritta interamente nel conto economico alla voce gruppo D19a) "Svalutazioni di partecipazioni" nell'esercizio in cui la stessa è accertata. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno generato la svalutazione.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di chiusura dell'esercizio viene valutata l'esistenza di indicatori che segnalino la possibilità che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Qualora tali indicatori dovessero sussistere, le attività materiali e/o immateriali vengono sottoposte ad "impairment test" al fine di verificare che il loro valore recuperabile, determinato sulla base del valore d'uso o, se maggiore, sulla base del *fair value* (al netto dei costi di cessione), sia superiore al loro valore netto contabile iscritto in bilancio. Nel caso in cui il valore recuperabile sia inferiore al valore netto contabile, lo stesso viene riportato al valore recuperabile, contabilizzando la perdita di valore a Conto economico nella voce "Altre svalutazioni delle immobilizzazioni".

Qualora, successivamente, i motivi di tali svalutazioni vengano meno, viene ripristinato il valore residuo originario eliminando gli effetti delle precedenti rettifiche.

La svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali non può essere ripristinata in quanto non ammesso dalle norme in vigore.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza tenendo conto della sospensione del pagamento dei canoni di leasing concessa per legge e del conseguente allungamento della durata degli stessi contratti di leasing. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli non immobilizzati, ossia non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale, sono rappresentati da investimenti temporanei di liquidità in quote di fondi comuni e sono iscritti al costo di acquisto (o costo di sottoscrizione) del titolo.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi. Se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

Costo ammortizzato

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Gli eventuali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulti che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri incluso degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

La Società valuta non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi e ove i costi di transazione siano trascurabili, tenuto conto della natura dei crediti rilevati e del fatto che i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza è sostanzialmente di importo non significativo.

La Società si è pertanto avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, salvo previsioni di incasso superiori ai 12 mesi.

I crediti esigibili entro i 12 mesi sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo risultante dalla differenza tra il valore nominale ed il fondo svalutazione crediti, di importo adeguato a far fronte a ipotetiche insolvenze future.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla Società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore di realizzo.

Ratei e risconti

Rappresentano quote di costi o proventi comuni a più esercizi e sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e di quanto trasferito all'Inps o ai Fondi di Previdenza complementare, ed è pari a quanto dovuto dalla Società ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello Stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

Costo ammortizzato

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale, al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Gli eventuali costi di transazione, quali le spese di istruttoria e altri costi accessori, per l'ottenimento di finanziamenti e mutui ipotecari, le eventuali commissioni attive e passive iniziali e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del debito. Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

La Società valuta non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto della natura dei debiti iscritti e del fatto che i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

La Società si è avvalsa pertanto della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale coincidente con il momento in cui è ultimata la prestazione o il servizio a favore del cliente.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Si ricorda che, a partire dall'esercizio 2023, il Gruppo Destination Italia ha optato per la rilevazione contabile dei ricavi di vendita, sempre secondo il principio di competenza, passando dal criterio dalla c.d. "travel date" a quello della c.d. "booking date".

Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2024, si rendono applicabili il nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi" e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024.

L'OIC 34 prevede nuovi criteri di identificazione e valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione ed il principio sottostante della segmentazione del contratto utilizzando specifiche tecniche contabili che permettono, in presenza di contratti complessi ricomprendenti diverse fattispecie, di suddividere il prezzo di vendita complessivo nelle unità elementari di contabilizzazione all'uopo definite.

Il nuovo OIC 34 prevede che non siano trattate come unità elementari di contabilizzazione le seguenti tipologie di operazioni:

a) cessione di beni e servizi integrati o interdipendenti tra loro;

b) prestazioni previste dal contratto che non rientrano nelle attività caratteristiche della società (es. concorsi con premi in beni non oggetto dell'attività della società);

c) prestazioni previste dal contratto di vendita effettuate nello stesso esercizio.

Ai sensi del nuovo OIC 34 infine, i ricavi per prestazione di servizi sono rilevati nel presente esercizio in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita;
- b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

Al riguardo, si evidenzia che le novità presenti nel principio OIC 34 non hanno determinato effetti sulla rilevazione contabile dei ricavi realizzati dalla Società nel presente esercizio.

Proventi ed oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della Società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte anticipate sono rilevate solo qualora ci sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le attività per imposte anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi, applicando le aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

A decorrere dall'esercizio 2024 e per il triennio 2024-2026 la società ha esercitato, in qualità di società consolidante, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale assieme alle società controllate Destination 2 Italia S.r.l., Hubcore.Ai S.r.l. e Welcomely S.r.l., ai sensi degli artt. 117 e seguenti del Tuir, che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti. A decorrere dall'esercizio 2025 partecipa al Consolidato fiscale nazionale anche la società controllata Il Mio Viaggio in Sicilia S.r.l.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, e sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dalla Banca d'Italia.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C-17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non compensata dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Nel corso dell'esercizio 2021 si ricorda che la Società ha rilasciato a favore di Banca Intesa Sanpaolo garanzia a prima richiesta sul finanziamento per Euro 1.500.000 della durata di 72 mesi con rimborso in n. 12 rate trimestrali concesso alla controllata Destination 2 Italia S.r.l. Il finanziamento è garantito al 90% dal Mediocredito Centrale, in virtù del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici".

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

Cambiamento di principi contabili

Nell'esercizio 2025 non si sono verificati cambiamenti nei principi contabili adottati.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
17.027.473	15.305.170	1.722.303

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegnere	Concessione, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	4.395.526	85.561	7.762.081	102.359	943.283	4.736.583	17.777	18.043.170
Rivalutazioni				1.634.134				1.634.134
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.693.651	85.561	2.027.176	367.159	188.657	-	9.931	4.372.135
Valore di bilancio	2.701.875	-	5.734.905	1.369.334	754.627	4.736.583	7.846	15.305.170
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	2.210.388	-	1.678.682	8.699	-	27.390	-	3.925.158
Ammortamenti dell'esercizio	1.293.640	-	637.769	174.815	94.329	-	2.304	2.202.856
Totale variazioni	916.748	-	1.040.913	(166.116)	(94.329)	27.390	(2.304)	1.722.303
Valore fine esercizio								
Costo	6.605.914	85.561	9.440.762	111.059	943.283	4.763.973	17.777	21.968.328
Rivalutazioni				1.634.134				1.634.134
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.987.291	85.561	2.664.945	541.974	282.985	-	12.235	6.574.991
Valore di bilancio	3.618.623	-	6.775.818	1.203.219	660.298	4.763.973	5.541	17.027.473

La voce "Costi di impianto e di ampliamento" è iscritta in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e viene ammortizzata nell'arco di cinque anni ed è stata capitalizzata con il consenso del Collegio Sindacale.

Di seguito si riporta una tabella di dettaglio della composizione della voce:

Costi di impianto e di ampliamento (art. 2427 n. 3 c.c.) - Composizione voce (Valori netti)

Descrizione	Importo netto
Costi quotazione Mercato Euronext Growth Milan	442.308
Progetto Meet Forum	425.961
Sviluppo nuovi mercati ed espansione mercato europeo	1.546.832
Creazioni nuovi modelli e procedure	571.058
Altri costi di impianto e ampliamento	632.464
TOTALE	3.618.623

L'anno 2025 ha visto un incremento della voce pari ad Euro 916.748, al netto del fondo ammortamento dell'esercizio, riconducibile principalmente a spese di ampliamento riferite all'evoluzione dei progetti Meet Forum e di ampliamento nel mercato Stati Uniti.

La voce “**Costi di sviluppo**”, interamente ammortizzata, è costituita dai costi sostenuti dalla incorporata Portale Sardegna S.p.A. per il marchio Meet Forum e per la relativa formazione del personale.

La voce “**Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno**” pari a Euro 6.775.818 comprende:

1) cespiti riferiti a siti web di proprietà e asset digitali, tra i quali rientrano:

-i siti di e-commerce (Portalesardegna.com, gruppo siti a marchio Charming) derivanti dall’operazione di fusione per incorporazione di Portale Sardegna (anno 2023); si tratta di piattaforme di vendita online di servizi turistici, inclusi i relativi domini. Gli investimenti hanno riguardato:

- sviluppo della piattaforma proprietaria Hubcore (back-end modulare e scalabile);
- integrazione con sistemi esterni (GDS, vettori navali, piattaforme welfare, payment gateway e SSO);
- sviluppo dei front-end dei siti e-commerce, ottimizzati per performance e user experience;
- attività pluriennali di tipo digitale e SEO per il posizionamento organico;

i cespiti si caratterizzano per la natura strutturale e un’architettura modulare e scalabile, che consente aggiornamenti evolutivi senza sostituzioni integrali e la capacità di generare benefici economici nel lungo periodo;

-i siti istituzionali Destinationitaliagroup.com e SONO Travel Club, sviluppati su piattaforme CMS, consentono una gestione flessibile dei contenuti e aggiornamenti continui;

-database clienti italiani e internazionali, domini e asset digitali tecnologici successivamente integrati negli altri sistemi aziendali (si fa presente che il database è un asset strategico, costituito da informazioni strutturate su clienti e prospect, che consente attività di segmentazione, personalizzazione dell’offerta e fidelizzazione);

-Destination Local Expert Project, si tratta della piattaforma tecnologica sviluppata a partire dal progetto “Welcome to Italy” derivanti dall’operazione di fusione per incorporazione di Portale Sardegna (anno 2023), finalizzata alla creazione e distribuzione digitale del prodotto turistico italiano tramite una rete di operatori locali. La voce include:

- sistemi di gestione attrattori (Magazzino Digitale);
- strumenti di creazione prodotto (Fabbrica Prodotto 4.0);
- motori di packaging dinamico;
- integrazioni con sistemi di pagamento e fornitori esterni;
- interfacce con piattaforme web e rete distributiva;

2) cespiti relativi alla sezione di proprietà del software Hubcore e ai progetti di sviluppo tecnologico ad esso collegati, in particolare:

-moduli tecnologici funzionali (multitenant, hotel, smart-packaging), moduli “Magazzino digitale” e “Fabbrica Prodotto 3.0”, integrazioni con piattaforme esterne (Musement, Viva Wallet, HotelBeds), sviluppo funzionalità DXP e per agenzie di viaggio;

-progetto di migrazione tecnologica verso la piattaforma Hubcore.AI, mantenendo in parallelo la piattaforma Juniper per la gestione dei clienti API esistenti, il quale riguarda l’evoluzione di nuove funzionalità (es. TripBuilder per prodotti tailor-made);

3) cespiti relativi ad asset tecnologici immateriali derivanti da esercizi precedenti, tra i quali in particolare:

-ERP Microsoft Dynamics NAV (on-premise) e migrazione a Business Central (SaaS), per garantire controllo dei dati e conformità normativa; successivamente è stato migrato a soluzione SaaS (Business Central), con benefici in termini di efficienza, scalabilità e riduzione dei costi infrastrutturali.

-CRM HubSpot, in modalità SaaS e personalizzato sui processi aziendali, consente la gestione integrata delle relazioni con i clienti e l’automazione dei flussi operativi;

-Data Warehouse (DWH), sistema che centralizza i dati aziendali a supporto delle attività di Business Intelligence; è in corso l’evoluzione verso architettura DataLake per migliorare scalabilità, integrazione dati e capacità analitiche.

-sviluppi tecnologici del software Juniper, piattaforma SaaS utilizzata per la gestione dei servizi turistici (hotel, esperienze, transfer) e dei canali di vendita (API e tailor-made).

-sviluppi software del sistema Parse2Book, applicazione basata su intelligenza artificiale per l’automazione delle prenotazioni ricevute via email, la quale consente l’estrazione automatica di informazioni, l’inserimento diretto nel sistema di booking e la riduzione attività manuali e degli errori operativi.

4) incrementi per implementazioni avvenute nel corso dell’esercizio, pari ad Euro 1.626.745, principalmente riconducibili a:

-sviluppi evolutivi dei sistemi ERP e CRM, con particolare riferimento al completamento del percorso di migrazione verso

soluzioni cloud (SaaS) e all'ottimizzazione dei processi aziendali;

- potenziamento della piattaforma proprietaria Hubcore, mediante sviluppo di nuovi moduli funzionali (tra cui magazzino digitale, fabbrica prodotto e funzionalità per la distribuzione multicanale) e integrazione con sistemi esterni (fornitori di servizi turistici, sistemi di pagamento e piattaforme di inventory);
- avanzamento del progetto di migrazione tecnologica da Juniper a Hubcore, comprensivo delle attività di trasferimento del database, sviluppo di nuove funzionalità (es. strumenti per prodotti tailor-made) e adeguamento dell'architettura applicativa;
- sviluppo e implementazione di soluzioni di automazione basate su intelligenza artificiale, tra cui applicativi per la gestione automatizzata delle prenotazioni e l'efficientamento dei processi operativi;
- evoluzione dell'infrastruttura dati aziendale, con attività propedeutiche alla transizione verso architetture DataLake e al rafforzamento delle capacità di business intelligence e analisi avanzata dei dati.

Tali investimenti si inseriscono nel più ampio percorso di innovazione tecnologica della Società, volto a migliorare l'efficienza operativa, la scalabilità dei sistemi e la capacità di sviluppo commerciale.

La voce "**Concessioni licenze e marchi**" complessivamente pari ad Euro 1.203.219, al netto del fondo ammortamento, accoglie marchi, riferiti ai siti di e-commerce (tra i quali "Open Voucher", "Meet Forum", "Portale Sardegna", "Sardinia Island Long Stay", gruppo marchi "Charming"), provenienti dall'operazione di fusione per incorporazione di Portale Sardegna (anno 2023), ed il marchio SONO®, già rivalutato nell'esercizio 2020 ai sensi del D.L. 104 del 2020, convertito in Legge 126/2020, nel rispetto delle modalità indicate dalla legge stessa.

La rivalutazione eseguita, pari a Euro 1.634.134, ha originato un debito per imposta sostitutiva pari a Euro 49.024, importo contabilizzato nell'esercizio 2020 il cui pagamento è stato rateizzato in 3 anni, e una Riserva di Rivalutazione pari a Euro 1.585.116.

Per effetto delle modifiche apportate dall'articolo 1, commi da 622 a 624, della Legge 234/2021 (legge di bilancio 2022) è stata prevista, in relazione ai marchi, oltre alle altre attività immateriali soggette ad ammortamento in 18 anni, la possibilità di dedurre fiscalmente il maggior valore attribuito in sede di rivalutazione in misura non superiore a 1/50 all'anno (anziché a 1/18), mentre solo in caso di versamento di un'ulteriore imposta sostitutiva è prevista la possibilità di continuare a dedurre fiscalmente nella misura di 1/18 il maggior valore attribuito in sede di rivalutazione. In alternativa, la Legge 234/2021 ha previsto la possibilità di revocare l'applicazione della disciplina fiscale della rivalutazione, con restituzione delle imposte sostitutive già versate. La Società ha deciso di confermare la rivalutazione del marchio con riconoscimento fiscale, come fatto nel 2020, con l'allungamento a 50 anni dell'ammortamento fiscale.

La voce comprende altresì, per Euro 1.211, le spese sostenute dall'incorporata Portale Sardegna S.p.A. per le licenze sottoscritte nell'esercizio 2019 e per Euro 13.528 i marchi "B2B Sardinia" e precisamente "Open Voucher", "Meet Forum", "Portale Sardegna", "Sardinia Island Long Stay" e "Charming experience".

L'**Avviamento**, come già sopra descritto, deriva dal valore già iscritto dall'incorporata Portale Sardegna S.p.A., conseguente ad una precedente operazione di fusione per incorporazione della società Royal Travel Jet Sardegna S.r.l., avvenuta nel corso del 2021. Il relativo costo storico è pari ad Euro 943.283 ed il relativo fondo ammortamento ammonta ad Euro 282.985.

L'avviamento è stato oggetto di impairment test al 31 dicembre 2025, che ha confermato la piena recuperabilità del valore contabile, e ad oggi non sono stati identificati "trigger event" che impattino sull'impairment.

La voce "**Altre immobilizzazioni immateriali**", che include valori non classificabili nelle voci precedenti, è pari a Euro 5.541 ed è composta per Euro 5.092 da spese per ristrutturazione su beni di terzi e per Euro 449 per oneri pluriennali su mutui.

Si precisa che l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 è stato sospeso in applicazione dall'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126 e dell'art. 1 comma 711 della Legge di Bilancio 2022 (L. 30/12/2021, n. 234), modificato dal D.L. 4/2022 (c.d. "Decreto Sostegni-ter").

Gli ammortamenti sospesi da parte della Società per gli anni 2020 e 2021 sulle immobilizzazioni immateriali erano stati pari a complessivi Euro 1.018.201; mentre quelli sospesi per il 2022 erano stati pari a complessivi Euro 733.789.

Sulle immobilizzazioni immateriali dell'incorporata Portale Sardegna S.p.A., pervenute alla Società a seguito della fusione, gli ammortamenti sospesi per gli anni 2020 e 2021 erano stati pari a complessivi Euro 762.097; mentre quelli sospesi per il 2022 erano stati pari a complessivi Euro 455.962.

A seguito dell'applicazione della sospensione temporanea degli ammortamenti, come sopra indicato, è stata iscritta la riserva indisponibile D.L. 104/2020 per l'ammontare complessivo degli ammortamenti sospesi, pari ad Euro 1.753.134

con riferimento alle immobilizzazioni immateriali della Società. Inoltre, a seguito della fusione, la riserva indisponibile D.L. 104/2020 è stata incrementata di Euro 762.097 a fronte degli ammortamenti sospesi degli anni 2020 e 2021 della ex Portale Sardegna, mediante utilizzo dell'avanzo di fusione.

In aggiunta, a fronte degli ammortamenti sospesi dell'anno 2022 della ex Portale Sardegna che, per Euro 455.655, non avevano trovato capienza nelle riserve di utili dell'incorporata, la Società ha destinato a riserva indisponibile D.L. 104/2020 - in sede di bilancio al 31 dicembre 2023 – parte della riserva sovrapprezzo azioni, per il medesimo importo.

Le imposte differite relative agli ammortamenti sospesi negli anni 2020, 2021 e 2022 non sono state rilevate in quanto esistono scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Pertanto, i piani di ammortamento delle immobilizzazioni sono prorogati di tre anni rispetto alla scadenza originaria.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2025 sulle quali sono state fatte rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'ex articolo 2425 comma III del Codice Civile.

Descrizione	Rivalutazione L. 126/2020	Totale Rivalutazioni
Marchi	1.634.134	1.634.134
	1.634.134	1.634.134

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
62.339	88.041	(25.702)

Dettaglio delle Immobilizzazioni Materiali

	Impianti e macchinario	Attrezz. industriali e comm.li	Altri beni	Totale immobilizzazioni Materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	17.858	57.633	199.092	274.584
Ammortamenti (Fondo amm.)	15.951	39.338	131.254	188.542
Valore di bilancio	1.908	18.295	67.838	88.041
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni				
Ammortamenti dell'esercizio	482	7.838	17.384	25.705
Altre variazioni				
Totale variazioni	(482)	(7.838)	(17.384)	(25.704)
Valore di fine esercizio				
Costo	17.858	57.633	199.092	274.584
Ammortamenti (Fondo amm.)	16.433	47.176	148.637	212.245
Valore di bilancio	1.426	10.457	50.455	62.339

Gli incrementi delle voci sono riferibili ad acquisti effettuati nel corso dell'esercizio.

La voce "Altri beni", pari a Euro 50.455 netti (Euro 67.838 nel precedente esercizio), è così composta:

Descrizione	Valore 31/12/2024	Variazioni	Valore 31/12/2025
Mobili	41.127	(9.976)	31.151
Macchine d'ufficio elettroniche	26.711	(7.408)	19.304
Totale	67.838	17.384	50.455

Ammortamenti sospesi in anni precedenti

Analogamente a quanto fatto per le immobilizzazioni immateriali, la Società ha sospeso per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 anche l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui importo è non significativo.

Gli ammortamenti sospesi per gli anni 2020 e 2021 erano stati pari a complessivi Euro 726; quelli sospesi per il 2022 sono stati pari a complessivi Euro 418.

Sulle immobilizzazioni materiali dell'incorporata Portale Sardegna S.p.A., pervenute alla Società a seguito della fusione, gli ammortamenti sospesi per gli anni 2020 e 2021 erano stati pari a complessivi Euro 44.813, mentre per l'esercizio 2022 erano stati effettuati.

A seguito dell'applicazione della sospensione temporanea degli ammortamenti, come sopra indicato, è stata iscritta la riserva indisponibile D.L. 104/2020 per l'ammontare complessivo degli ammortamenti non effettuati, pari ad Euro 1.144 con riferimento alle immobilizzazioni materiali. Inoltre, a seguito della fusione, la riserva indisponibile D.L. 104/2020 è stata incrementata di Euro 44.813 a fronte degli ammortamenti sospesi degli anni 2020 e 2021 della ex Portale Sardegna, mediante utilizzo dell'avanzo di fusione.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si segnala che sulle immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2025 non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società ha in essere un contratto di locazione finanziaria derivante dall'operazione di fusione per incorporazione della Portale Sardegna S.p.A. in Destination Italia S.p.A. per il quale si forniscono, di seguito, le informazioni previste dall'articolo 2427, primo comma, n. 22, Cod.Civ.

Contratto di leasing con "Biella Leasing s.p.a." – Gruppo Banca Sella n. 90219 del 29/01/2008

Bene Utilizzato: Immobile commerciale sito in Nuoro, Via Mannironi 55 – sede operativa della Società

Durata del contratto di leasing post moratoria: 237 mesi

Costo del bene: Euro 269.500;

Capitale maturato di competenza del periodo: Euro 17.481;

Onere finanziario attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio: Euro 4.089;

Debito residuo in linea capitale: Euro 35.207;

Diritto di opzione: Euro 53.603;

Valore del bene al 31/12/2025 considerato come immobilizzazione: Euro 88.809.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
12.514.030	12.441.751	72.279

Valore e dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese controllate	12.507.071
Partecipazioni in altre imprese	-
Totale Partecipazioni	12.507.071
Crediti verso altri	5.437
Totale Crediti immobilizzati	5.437
Strumenti finanziari derivati	1.522
Totale Strumenti finanziari derivati	1.522
TOTALE	12.514.030

Composizione e variazione della voce Partecipazioni

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	12.410.999		12.410.999
Valore di bilancio	12.410.999		12.410.999

Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	96.072		96.072
Decrementi per alienazioni			
Totale variazioni	96.072		96.072
Valore di fine esercizio			
Costo	12.507.071	-	12.507.071
Valore di bilancio	12.507.071	-	12.507.071

Per le partecipazioni nelle imprese controllate, che hanno un valore di iscrizione in bilancio superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata, il mantenimento in bilancio del costo di acquisto o sottoscrizione è motivato dalle relative prospettive reddituali.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) esercizio 2025 in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
Destination 2 Italia S.r.l.	Milano	1.010.000	547.793	2.816.886	1.010.000	100%	11.947.842
Hubcore.AI S.r.l.	Cagliari	16.250	275.991	806.320	11.375	70%	381.559
Welcomely S.r.l.	Olbia	10.000	(89.905)	58.011	5.100	51%	5.100
Destination Italia Corporation(*)	USA	1.001	15.127	11.531	11.531	100%	1.001
Il Mio Viaggio in Sicilia S.r.l.	Siracusa	164.000	(30.075)	126.393	83.640	51%	121.570
Shanghai Yualan Zhi Marketing Co. Ltd. (**)	Cina	50.000	-	50.000	50.000	100%	50.000
Totale							12.507.071

(*) Alla data di redazione il bilancio relativo all'esercizio 2025 non è disponibile; riportati i dati relativi all'esercizio 2024;

(**) società costituita il 10 giugno 2025 ed il primo bilancio, alla data di redazione del presente documento, non è disponibile.

Le partecipazioni in imprese controllate iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Rispetto al valore del bilancio al 31 dicembre 2024, il valore delle partecipazioni in imprese controllate emergenti dal bilancio al 31 dicembre 2025, si è incrementato per un importo pari ad Euro 96.072 ed è riferito a:

- sottoscrizione dell'intero capitale sociale della Shanghai Yualan Zhi Marketing Co. Ltd., società di diritto cinese, costituita nel mese di giugno 2025 dalla Capogruppo, per lo sviluppo del progetto di internazionalizzazione nel mercato asiatico;
- un incremento relativo alla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale della società Il Mio Viaggio In Sicilia s.r.l. per Euro 46.072.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	22.286	22.286
Variazioni nell'esercizio	(16.849)	(16.849)
Valore di fine esercizio	5.437	5.437
Quota scadente entro l'esercizio	-	-
Quota scadente oltre l'esercizio	5.437	5.437

Gli altri crediti finanziari immobilizzati, iscritti a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile, sono costituiti da depositi cauzionali, per Euro 5.516 e da altri crediti immobilizzati per Euro 5.437.

Composizione della voce Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati attivi, pari a Euro 1.522, si riferiscono al derivato interest rate swap sottoscritto dalla Incorporata Portale Sardegna S.p.A.

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
4.796.141	5.309.957	(513.816)

I crediti a breve termine sono valutati al valore di presumibile realizzo. Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.535.556	(332.864)	1.202.692	1.100.906	101.786
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.532.688	(180.580)	1.352.108	1.352.108	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	575.708	(302.298)	273.410	257.478	15.932
Crediti per imposte anticipate	1.071.606	676.068	1.747.674	1.747.674	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	594.399	(374.142)	220.257	220.257	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.309.957	(513.816)	4.796.141	4.678.423	117.718

La voce "Crediti verso clienti" espone i crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ed ammonta a Euro 1.202.692 (di cui Euro 101.786 con scadenza oltre 12 mesi). Sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di Euro 1.253.108 con un apposito Fondo svalutazione crediti pari a Euro 50.416.

I crediti verso imprese controllate si riferiscono a crediti finanziari nei confronti delle società controllate per Euro 608.195 e a crediti commerciali per Euro 743.913.

I crediti tributari al 31/12/2025 sono costituiti da:

Erario c/IVA	-
Credito per ritenute subite	1.408
Crediti Trattamento Integrativo	1.904
Credito IRES ed IRAP	13.249
Credito d'imposta investimenti 4.0 e Ricerca e sviluppo	256.849
Totale	273.410

La voce "Crediti per imposte anticipate", pari a Euro 1.747.674 al 31 dicembre 2025, si è incrementata di Euro 676.068 per lo stanziamento delle imposte anticipate relative alla perdita fiscale e alle riprese temporanee di competenza dell'esercizio 2025.

La voce deriva dall'iscrizione in bilancio delle imposte anticipate (calcolate con aliquota Ires del 24% e Irap del 3,90%, ove applicabile) sulle voci indicate nella tabella di dettaglio riportata in un punto successivo della presente nota integrativa.

Le imposte anticipate sono state ritenute pienamente recuperabili sulla base degli imponibili fiscali previsti nel piano industriale 2023-2028.

I crediti verso altri, pari a complessivi Euro 220.257 sono principalmente composti da crediti per anticipi a fornitori (Euro 48.447), note di credito da ricevere per contestazioni (Euro 82.739) e a crediti diversi (Euro 89.071).

Si precisa che non vi sono crediti di durata superiore a cinque anni o relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di

retrocessione al termine.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.068.599	1.352.108	273.410	1.747.674	220.257	4.662.049
Europa	31.506	-	-	-	-	31.506
Resto del Mondo	102.587	-	-	-	-	102.587
Totale	1.202.692	1.352.108	273.410	1.747.674	220.257	4.796.141

Si evidenzia che i crediti sono originariamente espressi in valuta Euro e che non vi sono in essere operazioni significative espresse in valuta diversa dall'Euro.

III. Attività finanziarie non immobilizzate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.890.030	843.293	1.046.737

La Società ha posto in essere un meccanismo di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di cash pooling). Come previsto dagli OIC, la Società ha iscritto il credito in essere nella voce "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" in quanto sussistono i requisiti richiesti.

La voce, quindi, rappresenta il valore attivo dei crediti vantati nei confronti di alcune società controllate che partecipano alla tesoreria accentrata di gruppo.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
188.943	423.030	(234.087)

Descrizione	31/12/2024	Variazioni	31/12/2025
Depositi bancari e postali	420.431	(234.238)	186.193
Denaro e altri valori in cassa	2.599	151	2.750
	423.030	(234.087)	188.943

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
605.641	442.497	163.144

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	442.497	442.497
Variazione nell'esercizio	163.144	163.144
Valore di fine esercizio	605.641	605.641

La voce è composta principalmente dai costi IVA 74-ter relativi all'anno 2025 e da costi sostenuti nel 2025, principalmente per servizi di consulenza e legati ai servizi turistici, che per competenza temporale si riferiscono all'anno successivo.

Passività**A) Patrimonio netto**

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni		
	15.229.326	16.311.203	(1.081.877)		
Descrizione	31/12/2024	Destinazione utile	Altre variazioni	Risultato del periodo	31/12/2025
Capitale	12.069.266		681.720		12.750.986
Riserva da sovrapprezzo azioni	8.837.671		215.280		9.052.951
Riserva di rivalutazione ex L.126/2020	-				-
Riserva da arrotondamento					
Riserva vincolata per imposte anticip.	7.494				7.494
Riserva indisponibile DL 104/20	3.110.929				3.110.929
Varie altre Riserve	8.466		(6.944)		1.522
Riserva per azioni proprie			(1.059)		(1.059)
Utili (perdite) portati a nuovo	(7.039.217)	(683.406)			(7.722.624)
Utile (perdita) dell'esercizio	(683.406)	683.406		(1.970.873)	(1.970.873)
	16.311.203	-	888.997	(1.970.873)	15.229.326

Il capitale sociale al 31 dicembre 2025, ammontante a Euro 12.750.985,92 è suddiviso in 21.056.228 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale.

L'aumento del capitale sociale di 681.720 Euro è dovuto alla positiva conclusione della procedura di Accelerated Bookbuilding ("ABB"), avvenuta in data 19 febbraio 2025, che ha portato alla sottoscrizione di n. 1.794.000 nuove azioni per un controvalore complessivo pari a 897.000,00 Euro (di cui Euro 215.280 destinati alla riserva da sovrapprezzo delle azioni, con conseguente incremento nell'esercizio).

Le azioni di compendio di Destination Italia S.p.A. sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan e hanno godimento regolare rispetto alle azioni ordinarie già in circolazione.

Le riserve di rivalutazione iscritte al 31/12/2023 per un ammontare complessivo di Euro 1.585.116, formate dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione della L.126/2020 derivante dalla rivalutazione del marchio SONO, sono state interamente utilizzate nel 2024 a parziale copertura della perdita dell'esercizio 2023.

In applicazione della deroga all'articolo 2426, comma 2 del Codice civile compiuta dalla Legge n. 126/2020 e successive modificazioni, con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, la Società ha costituito una riserva indisponibile, pari a complessivi Euro 1.753.134, che tornerà nel tempo ad essere disponibile quando i singoli beni giungeranno al termine del loro periodo di ammortamento o saranno eventualmente ceduti.

La riserva è così costituita:

- ammortamenti 2020 non iscritti: Euro 312.418;
- ammortamenti 2021 non iscritti: Euro 706.509;
- ammortamenti 2022 non iscritti: Euro 734.207.

Inoltre, a seguito della fusione per incorporazione di Portale Sardegna S.p.A., la riserva indisponibile D.L. 104/2020 è stata incrementata di Euro 902.791 a fronte degli ammortamenti sospesi degli anni 2020 e 2021 della ex Portale Sardegna, mediante utilizzo dell'avanzo di fusione.

In aggiunta, a fronte degli ammortamenti sospesi dell'anno 2022 della ex Portale Sardegna che, per Euro 455.655, non avevano trovato capienza nelle riserve di utili dell'incorporata, la Società ha destinato a riserva indisponibile D.L. 104/2020 - in sede di bilancio al 31 dicembre 2023 - parte della riserva sovrapprezzo azioni, per il medesimo importo. L'importo si è ridotto nel corso dell'esercizio per Euro 642 a seguito del realizzo di un cespite il cui ammortamento era stato sospeso.

Di conseguenza, al 31 dicembre 2025, la riserva indisponibile D.L. 104/2020 per ammortamenti sospesi ammonta complessivamente a Euro 3.110.929.

Si sottolinea che l'indisponibilità della riserva opera sia con riguardo alla futura distribuzione ai soci, sia per qualunque altro titolo, compresa la copertura di perdite o l'aumento gratuito del capitale sociale.

La riserva di valore negativo pari ad Euro 1.059,48 corrisponde al controvalore del rimborso di n. 1.962 Azioni Destination Italia ("Azioni Oggetto di Recesso"), avvenuto in data 10 gennaio 2025, mediante acquisto delle stesse da parte della Società ai sensi dell'art. 2437-quater, comma 5, cod. civ.; tali azioni sono pari al 0,009% del capitale sociale di

Destination Italia ed il controvalore complessivo è stato calcolato sulla base del valore di liquidazione determinato in Euro 0,54 per ciascuna azione.

L'assemblea degli azionisti del 16 giugno 2025, che ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha deliberato di riportare a nuovo la perdita di esercizio pari ad Euro 683.406.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, Cod. civ.) e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzi pregressi per copertura perdite (ultimi 3 anni)	Utilizzi pregressi per altre ragioni (ultimi 3 anni)
Capitale	12.750.986	B			
Riserva da sovrapprezzo azioni	9.052.951	A, B, C, D	9.052.951		(1.188.734)
Riserva di rivalutazione		A, B, C, D		(1.585.116)	
Altre riserve indisponibili	3.118.886	indisponibile			
Utili (perdite) portati a nuovo	(7.722.624)				
Totale	17.200.199		9.052.951		
Quota non distribuibile (**)			9.052.951		
Residua quota distribuibile			0		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statuari

(**) Si segnala che, ai sensi dell'art. 2431 del Codice Civile la riserva sovrapprezzo azioni non è distribuibile ai soci fino a quando la riserva legale non abbia raggiunto 1/5 del capitale sociale.

Si segnala inoltre che, ai sensi dell'art. 2426, primo comma, n. 5), Cod. civ., non possono essere distribuite riserve disponibili fino al valore residuo dei costi di impianto e ampliamento non ancora completamente ammortizzati.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
14.883	15.551	(668)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	15.551	15.551
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamenti		
Utilizzo nell'esercizio	668	668
Totale variazioni	(668)	(668)
Valore di fine esercizio	14.883	14.883

I fondi rischi e oneri sono interamente riferiti al fondo stanziato al fine di coprire il rischio di cancellazioni di prenotazioni effettuate nel corso dell'esercizio per viaggi da effettuarsi in quello successivo ed è conseguente al principio di rilevazione dei ricavi e dei costi (dal 2023 rilevati secondo il criterio della c.d. "booking date") al fine di tener conto del rischio di cancellazione e, pertanto, trattasi di un accantonamento per rischi e oneri a fronte di ricavi già contabilizzati, al fine di garantire il rispetto del principio di prudenza.

Nel corso dell'esercizio 2025 il fondo si è movimentato per Euro 668 relativamente all'utilizzo dello stesso e non vi sono stati nuovi accantonamenti.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
372.350	354.092	18.258

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La variazione è così costituita.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	354.092
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	117.932
Utilizzo nell'esercizio	99.674
Totale variazioni	18.258
Valore di fine esercizio	372.350

D) Debiti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
20.988.770	17.673.990	3.314.780

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	7.000.000	-	7.000.000	-	7.000.000	
Debiti verso banche	1.391.394	(404.680)	986.714	521.498	465.216	
Debiti verso altri finanziatori	1.799.994	(35.354)	1.764.640	143.642	1.620.998	15.625
Acconti	210.340	17.426	227.766	227.766		
Debiti verso fornitori	2.070.060	92.130	2.162.190	1.701.922	460.268	
Debiti verso imprese controllate	4.711.825	3.211.565	7.923.390	7.923.390		
Debiti tributari	89.802	322.578	412.380	412.380		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	107.330	105.272	212.602	196.115	16.487	
Altri debiti	293.245	5.843	299.088	299.088		
Totale debiti	17.673.990	3.314.780	20.988.770	11.425.801	9.562.969	15.625

La voce “**Debiti per obbligazioni**”, pari ad Euro 7.000.000, è relativa a:

- prestito obbligazionario, emesso dalla incorporata Portale Sardegna nel corso del 2019 e attualmente denominato “Destination Italia 2019 – 2030”, collocato per l'intero importo deliberato pari ad Euro 4.000.000, avente scadenza a dicembre 2030;
- emissione di un prestito obbligazionario convertibile, emesso dalla Società nel corso del 2023 e denominato “Destination Italia POC 2023-2028”, collocato per l'intero importo deliberato pari Euro 3.000.000, avente scadenza a novembre 2028.

Per una descrizione analitica delle operazioni si rinvia alla apposita sezione contenuta nella parte finale della presente nota integrativa.

La voce “**Debiti verso banche**”, pari ad Euro 986.714, accoglie:

- per Euro 534.854 il debito residuo per un finanziamento bancario concesso da Intesa San Paolo S.p.A. alla società incorporata Portale Sardegna a settembre 2020;
- per Euro 133.461 il debito residuo per finanziamenti concessi da Unicredit dal 2018 al 2022;
- per Euro 107.616 il debito residuo per finanziamento concesso da Banco di Sardegna nel 2018;
- per Euro 210.782 il debito residuo per finanziamento concesso da Monte dei Paschi di Siena nel 2018.

La voce “**Debiti verso altri finanziatori**” accoglie principalmente, per Euro 1.333.869, il debito per finanziamento ex Cash pooling verso la società Bravonext. A seguito dell'uscita di Lastminute.com dal controllo di Destination Italia S.p.A. nel 2020, tale debito è stato riclassificato dalla voce debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante alla voce

debiti verso altri finanziatori. Si precisa che a seguito di accordi con la società Bravonext tale debito dovrà essere rimborsato entro il 31/12/2030, pertanto si tratta di debito scadente oltre i cinque anni non assistito da garanzia reale. Nella voce è inclusa, poi, la quota residua dei finanziamenti concessi da SIMEST S.p.A. alla Società, per complessivi Euro 430.771 (di cui Euro 302.754 oltre 12 mesi).

La voce “**Acconti**”, pari ad Euro 227.766 a fine esercizio, è costituita in massima parte da acconti da clienti.

La voce “**Debiti verso fornitori**”, pari ad Euro 2.162.190 (di cui Euro 460.268 oltre 12 mesi), è costituita da debiti per fatture ricevute, e da debiti per fatture da ricevere al netto delle note di credito.

La voce “**Debiti verso imprese controllate**”, pari ad Euro 7.923.390, è costituita per Euro 255.957 da debiti di natura finanziaria, per Euro 1.513.515 da debiti di natura commerciale e per Euro 6.153.918 dal debito per saldo negativo di cash pooling.

La voce “**Debiti tributari**”, pari ad Euro 413.379, è costituita prevalentemente da ritenute per lavoro dipendente e autonomo.

La voce “**Debiti verso istituti di previdenza**”, pari a Euro 212.602, è costituita da debiti verso INPS, per Euro 190.249, da debiti verso INAIL, per Euro 5.558 e altri debiti previdenziali, per Euro 16.795.

La voce “**Altri debiti**”, pari a Euro 299.089, è costituita da debiti verso dipendenti per ratei per tredicesima e quattordicesima mensilità, ferie maturate e non godute ed altre competenze da liquidare (Euro 266.026) e da altri debiti (Euro 33.063).

Si precisa che non vi sono debiti relativi ad operazioni che prevedono l’obbligo di retrocessione al termine.

La ripartizione dei debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Obbligazioni	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori
Italia	7.000.000	986.714	152.291	430.771	1.604.167
Europa	-	-	20.582	-	528.452
Resto del mondo	-	-	54.893	1.333.869	29.572
Totale	7.000.000	986.714	227.766	1.764.640	2.162.190

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti prev.	Altri debiti	Totale debiti
Italia	7.923.390	412.380	212.602	299.089	19.021.402
Europa	-	-	-	-	549.034
Resto del mondo	-	-	-	-	1.418.334
Totale	7.923.390	412.380	212.602	299.089	20.988.770

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
479.268	498.903	(19.635)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	197.844	301.059	498.903
Variazione nell’esercizio	81.424	(101.059)	(19.635)
Valore di fine esercizio	279.268	200.000	479.268

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I ratei passivi sono relativi principalmente al rateo di competenza degli interessi passivi sul prestito obbligazionario e a costi legati al contratto di leasing.

I risconti passivi sono relativi al credito di imposta maturato sui costi di consulenza sostenuti per la quotazione delle P.M.I in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione, la cui imputazione a conto economico segue gli ammortamenti della voce "costi per impianto e ampliamento".

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conto economico**Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
	9.808.407	9.369.886	438.521
Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.257.491	6.409.590	847.901
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.676.735	1.538.708	138.027
Altri ricavi e proventi	874.181	1.421.588	(547.407)
	9.808.407	9.369.886	438.521

I ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico al 31 dicembre 2025 per complessivi Euro 9.808.407 (rispetto a Euro 9.369.886 dell'esercizio 2024).

Si ricorda che la principale attività operativa del Gruppo, legata al turismo, è svolta anche da parte della controllata Destination 2 Italia S.r.l. Al riguardo, per una visione complessiva dei ricavi del gruppo, si rimanda al fascicolo del Bilancio consolidato.

I proventi per le prestazioni di servizi sono iscritti in base alla competenza temporale.

Ricavi per tipologia

Tipologia	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	7.134.487
Altro	123.005
Totale	7.257.491

Ricavi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	6.167.381
Europa	637.455
Resto del mondo	452.656
Totale	7.257.491

La voce "Incrementi immobilizzazioni per lavori interni" accoglie spese del personale, spese promozionali e spese per consulenze capitalizzate in quanto afferenti a progetti pluriennali.

La voce "Altri ricavi e proventi", pari ad Euro 874.181, è costituita principalmente da ricavi per la vendita di servizi non turistici, ricavi per cash-back da pagamenti effettuati con carte di credito, dal provento per l'iscrizione del credito Ricerca e Sviluppo, rilascio pro-quota del credito di imposta relativo alla quotazione, ricavi da eventi, oltre che da prestazioni di servizi rese nei confronti delle società del Gruppo.

Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
	11.688.057	10.382.137	1.305.920

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.455	3.258	197
Servizi	7.447.549	6.541.416	906.133
Godimento beni di terzi	39.670	50.224	(10.554)
Salari e stipendi	1.314.669	1.432.740	(118.071)

Oneri sociali	391.071	366.330	24.741
Trattamento di fine rapporto	117.932	137.551	(19.619)
Altri costi del personale	56.654	86.299	(29.645)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.202.856	1.604.523	598.333
Ammortamento immobilizzazioni materiali	25.704	26.545	(841)
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-	
Accantonamento per rischi	-	363	(363)
Oneri diversi di gestione	88.497	132.888	(44.391)
Totale	11.688.057	10.382.137	1.305.920

Costi per servizi

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Costi per servizi turistici	6.312.362	5.533.807
Costi addebitati da controllate	89.979	12.610
Servizi di promozione	156.168	187.076
Canoni e servizi software	71.491	111.731
Spese di collaborazione	4.460	4.452
Utenze	17.833	23.928
Compensi amministratori	329.081	171.856
Consulenze amministrative, legali e altre	340.316	356.960
Oneri bancari	61.389	66.028
Assicurazioni	62.035	55.549
Altri costi per servizi	2.435	17.419
TOTALE	7.447.549	6.541.416

Costi per servizi

Il rilevante incremento dei costi per servizi turistici è strettamente collegato allo sviluppo dell'attività e dei ricavi per prestazioni di servizi turistici.

I servizi di promozione includono costi di partecipazione e allestimento a fiere ed eventi, costi di grafica, viaggi e trasferte del personale commerciale.

I costi addebitati dalle controllate sono riferiti esclusivamente a costi legati alle attività operative commerciali.

I servizi di promozione includono costi di partecipazione e allestimento di fiere ed eventi, costi di grafica, viaggi e trasferte del personale commerciale.

Costi per il personale

La voce, pari a complessivi Euro 1.880.326, comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamenti

La voce, pari a complessivi Euro 2.228.560, comprende gli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali e materiali effettuati nell'esercizio.

Oneri diversi di gestione

La voce "Oneri diversi di gestione" è costituita da rimborsi minusvalenze specialist, tari, diritti camerali e quote associative.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
(783.213)	(64.426)	(718.787)

La voce è dettagliata come segue:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Proventi da partecipazioni	-	493.000	(493.000)

Proventi diversi dai precedenti	0	2.524	(2.524)
Interessi attivi e (interessi passivi e altri oneri finanziari)	(788.518)	(557.984)	(230.534)
Utili (perdite) su cambi	5.305	(1.966)	7.271
Totale	(783.213)	(64.426)	(718.787)

Proventi ed oneri finanziari

Gli “Interessi e altri oneri finanziari”, pari a complessivi Euro 829.397, si riferiscono a:

- interessi passivi sul prestito obbligazionario 2024-2028 per Euro 593.242;
- interessi passivi maturati nei confronti della società Bravonext SA per il finanziamento ex cash pooling di gruppo, il cui contratto è stato chiuso il 31.12.2020 e il relativo debito rinegoziato con rimborso del finanziamento da eseguire nel 2030 per Euro 50.486;
- interessi passivi bancari sui finanziamenti in essere per Euro 71.293;
- interessi passivi intercompany legati al contratto di cash-pooling, per Euro 105.457;
- altri interessi passivi per Euro 8.918.

Gli interessi attivi, pari a complessivi Euro 40.879, sono riferiti a:

- interessi attivi bancari e su strumenti finanziari per Euro 4.457;
- interessi attivi maturati nei confronti delle società controllate per il contratto di cash-pooling per Euro 36.422.

Utili e perdite su cambi

Sono costituiti per Euro 7.682 da utili su cambi e per Euro 2.377 da perdite su cambi.

Imposte sul reddito d'esercizio

Non sono state rilevate imposte correnti di competenza dell'esercizio, in quanto la base imponibile sia ai fini IRES che ai fini IRAP risulta negativa.

A decorrere dall'esercizio 2024 Destination Italia S.p.A. ha esercitato l'opzione per il Consolidato Fiscale Nazionale ai fini IRES assieme ad alcune società controllate. Nell'esercizio, pertanto, sono stati contabilizzati dalla consolidante Euro 15.919 quale provento da consolidato in relazione all'utile fiscale trasferito da una delle controllate e coperto mediante l'utilizzo di perdite della consolidante.

Inoltre, sono state contabilizzate a Conto economico le imposte anticipate, pari a complessivi Euro 676.068 di provento. Le imposte anticipate a Conto economico sono formate principalmente da:

- un provento di Euro 676.254, calcolato sulla perdita fiscale dell'esercizio e sugli interessi passivi eccedenti il ROL (aliquota Ires del 24%), nonché sui compensi amministratori non corrisposti nell'esercizio (aliquota Ires 24%);
- un onere per storno di imposte anticipate pari ad Euro 186 relativo all'utilizzo del fondo rischi e oneri per cancellazioni (aliquota Ires 24% e Irap 3,90%).

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, c.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita - anticipata

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Le imposte differite, ove esistenti, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

	31/12/2024		31/12/2025		Differenza
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	
Imposte anticipate:					
Perdite fiscali anni 2021 -2023	1.766.393	423.683	1.766.393	423.683	-
Interessi passivi indeducibili anni 2020 -2023	1.060.935	254.625	1.060.935	254.625	-
Marchi da ammortizzare	2.076	498	2.076	498	

Fondo rischi su crediti tassato	18.984	4.556	18.984	4.556	-
Fondo rischio cancellazioni	15.551	4.339	14.883	4.152	(186)
Perdite fiscali anno 2024-2025	1.138.532	273.248	3.125.793	750.190	476.942
Interessi passivi indeducibili anno 2024-2025	459.930	110.383	1.252.565	300.616	190.233
Compenso amministratore non corrisposto			37.828	9.079	9.079
Totale imposte anticipate	4.462.501	1.071.332	7.278.412	1.747.399	676.068
Imposte anticipate nette		1.071.332		1.747.399	676.068

Si segnala che la Società vanta altresì perdite fiscali pregresse per gli anni fino al 2022, pari a complessivi Euro 8.137.836, sulle quali non sono stati iscritti in bilancio crediti per imposte anticipate (pari a Euro 1.953.081 con l'aliquota Ires del 24%).

Nota integrativa, altre informazioni

Si segnala, inoltre, che:

- la Società, nel corso dell'esercizio, non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e strumenti finanziari, salvo quanto descritto nella presente nota;
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427 n. 22-bis) del Codice Civile le operazioni con parti correlate sono state concluse a condizioni previste da specifici accordi, in linea con quelle di mercato;
- ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile si fa presente che la Società detiene azioni proprie in numero pari 1.962 corrispondenti al controvalore di Euro 1.059,48; inoltre, l'Emittente non possiede azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e non ha acquistato o alienato, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti nel corso dell'esercizio.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti	5	5	-
Quadri	10	9	1
Impiegati	19	21	(2)
	34	35	(1)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio e terziario.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e al Collegio Sindacale della Società (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	276.086	72.800

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale per le prestazioni rese alla Società, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi:

	Valore
Revisione legale annuale dei conti	19.865
Revisione semestrale	12.285
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	35.105

Titoli emessi dalla Società

Si riportano di seguito le informazioni relative ai prestiti obbligazionari emessi da Destination Italia S.p.A.

Prestito obbligazionario DESTINATION ITALIA 2019-2030

A seguito dell'incorporazione di Portale Sardegna S.p.A. in Destination Italia S.p.A., vengono riportati i principali dati relativi all'emissione del Prestito obbligazionario già denominato "PORTALE SARDEGNA 2019-2024 - 5,00%", per un importo massimo di € 4.000.000 (quattro milioni/00), della durata di 5 anni a partire dalla data di emissione, avvenuta il 6 dicembre 2019. Il prestito, riservato esclusivamente alla sottoscrizione da parte degli Investitori Qualificati di cui all'articolo 100, lettera a) del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"), aveva la sua scadenza naturale alla data del 6 dicembre 2024, una cedola a tasso fisso lordo pari al 5,50% annuale, base di calcolo: 30/360, con pagamento semestrale posticipato, e date di pagamento delle cedole al 31 gennaio ed al 31 luglio di ciascun anno. Alla data del 18 febbraio 2020, tutte le 40 obbligazioni risultavano sottoscritte.

Alla data del 28 novembre 2024 l'Assemblea degli Obbligazionisti ha deliberato modifiche al Regolamento del Prestito Obbligazionario denominato "Portale Sardegna 2019-2024 %" (Codice ISIN IT0005391088) concernenti, inter alia, il termine di scadenza e il tasso di interesse.

In data 17 novembre 2025, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'assemblea degli obbligazionisti alcune modifiche al regolamento del prestito obbligazionario "Destination Italia 2019-2027 – Tasso Incrementale", codice ISIN IT0005391088, finalizzate all'allineamento alle condizioni di mercato e all'ottimizzazione della struttura finanziaria del Gruppo. Le modifiche proposte hanno riguardato, in particolare, la nuova denominazione "Destination Italia 2019-2030", l'estensione della scadenza del prestito al 2030, la ridefinizione del tasso di interesse in misura fissa pari al 5,5%, nonché la revisione delle condizioni di rimborso anticipato e l'introduzione di una soglia di Indebitamento Finanziario Netto pari a 25.000.000,00 di Euro ai fini dell'eventuale rimborso anticipato obbligatorio.

Pertanto, attualmente tale Prestito ha le seguenti caratteristiche e coordinate di identificazione:

Denominazione: DESTINATION ITALIA 2019-2030

Quotazione: Mercato ExtraMOT Segmento ExtraMOT PRO3 di Borsa Italiana S.p.A. Codice ISIN: IT0005391088;

Importo Massimo: nominali € 4.000.000;

Taglio Minimo e Prezzo di Sottoscrizione: n.1 obbligazione, avente valore nominale pari a € 100.000

Data di Emissione: 6 dicembre 2019;

Data di scadenza: 6 dicembre 2030

Durata: 11 anni dalla Data di Emissione;

Cedola: tasso variabile lordo annuale, base di calcolo: 30/360, con pagamento semestrale posticipato, e date di pagamento delle cedole al 31 gennaio ed al 31 luglio di ciascun anno

Prezzo di Emissione: alla pari

Valore di Rimborso: 100% del valore nominale di ciascun titolo obbligazionario

Divisa di trattazione: Euro Callable and Puttable

Parametro di indicizzazione: Plain Vanilla Sottocategoria: Obbligazioni

L'operazione rientra tra i casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dall'articolo 100 del TUF e dall'articolo 34-ter del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n.11971 del 14 maggio 1999.

Alla data DEL 31/12/2025 risultano quindi emesse complessivamente tutte le 40 obbligazioni costituenti il prestito obbligazionario "Destination Italia 2019-2030", per un importo complessivo pari a Euro 4.000.000.

Il Regolamento del prestito obbligazionario "Destination Italia 2019-2030" è disponibile sul sito internet istituzionale della Società (www.destinationitaliagroup.com, Sezione Investitori/Informazioni per obbligazionisti).

Prestito obbligazionario convertibile DESTINATION ITALIA 2023-2028

Il 25 ottobre 2023 l'Assemblea straordinaria e, in corrispondenza, il 31 ottobre 2023 il Consiglio di amministrazione della Società hanno deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile denominato "Destination Italia POC 2023-2028", per un importo massimo di Euro 3.000.000 (tremilioni/00), della durata di 5 anni a partire dalla data di emissione, avvenuta il 16 novembre 2023. Il prestito, riservato esclusivamente alla sottoscrizione da parte degli Investitori Qualificati come definiti ai sensi dell'art. 2, lett. e), del Regolamento (UE) 2017/1129, regolato dalla disciplina del Regolamento del prestito obbligazionario "Destination Italia POC 2023-2028" ("Regolamento"), ha le seguenti caratteristiche e coordinate di identificazione:

Denominazione: Destination Italia POC 2023-2028

Quotazione: Mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (le obbligazioni vengono immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione) ai sensi della vigente normativa;

Codice ISIN: IT0005569444;

Importo Massimo: nominali Euro 3.000.000;

Obbligazioni e Prezzo di Sottoscrizione: n. 1 obbligazione ha valore nominale unitario pari a € 3.000 (tremila/00), le obbligazioni sono al portatore e non sono frazionabili, sono convertibili in azioni ordinarie di Destination Italia di nuova emissione in ragione del Rapporto di Conversione, stabilito dalla disciplina del Regolamento del prestito obbligazionario "Destination Italia POC 2023-2028";

Data di Emissione: 16 novembre 2023;

Data di scadenza: 16 novembre 2028 (salve le ipotesi in cui il godimento delle Obbligazioni cessi prima della Data di Scadenza per effetto di quanto di seguito stabilito nel Regolamento);

Durata: 5 anni dalla Data di Emissione;

Cedola: tasso fisso lordo pari al 7,00% annuale, base di calcolo: ACT/365, con pagamento semestrale posticipato, date di pagamento delle cedole: 30 giugno ed al 31 dicembre di ciascun anno (fatta eccezione per l'ultima Data di Pagamento degli Interessi che corrisponderà alla Data di Scadenza); ogni obbligazione cesserà di produrre interessi a partire dalla prima, nel tempo, delle seguenti date: (i) dalla Data di Scadenza (inclusa); ovvero (ii) in caso di rimborso anticipato, dalla data in cui avverrà il rimborso anticipato; ovvero (iii) in caso di conversione, secondo quanto stabilito nel Regolamento;

Prezzo di Emissione: alla pari;

Valore di Rimborso: 100% del valore nominale di ciascun titolo obbligazionario rispetto al quale il Diritto di Conversione non sia stato esercitato (unitamente agli interessi maturati fino alla Data di Scadenza e non ancora corrisposti), Divisa di trattazione: Euro.

Le Obbligazioni sono emesse in regime di esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto dell'offerta ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1(4), lett. a), del Regolamento (UE) 2017/1129.

In data 9 novembre 2023 si è concluso il primo periodo di sottoscrizione del prestito e il 16 novembre 2023 sono state emesse le prime 607 obbligazioni per un controvalore di Euro 1.821.000,00. In data 11 dicembre 2023 si è concluso il secondo periodo di sottoscrizione del prestito, sono state emesse 23 obbligazioni per un controvalore di Euro 69.000,00. Alla data del 31/12/2023 erano state emesse complessivamente 630 obbligazioni, per un importo complessivo pari a Euro 1.890.000.

In data 29 aprile 2024 si è concluso il terzo periodo di sottoscrizione del prestito e sono state emesse ulteriori 370 obbligazioni per un controvalore di Euro 1.110.000,00.

Alla data del 31/12/2025 risultano quindi emesse complessivamente tutte le 1.000 obbligazioni costituenti il prestito obbligazionario "Destination Italia POC 2023-2028", per un importo complessivo pari a Euro 3.000.000.

Il Regolamento del prestito obbligazionario "Destination Italia POC 2023-2028" è disponibile sul sito internet istituzionale della Società (www.destinationitaliagroup.com, Sezione Investitori/Informazioni per obbligazionisti).

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società in sede di quotazione al mercato Euronext Growth Milan avvenuta il 19 ottobre 2021, ha emesso warrant ("Warrant Destination Italia 2021-2024"), assegnati 1 a 1 solo ai nuovi sottoscrittori delle azioni ordinarie di nuova emissione a servizio dell'IPO, con conversione 1 a 2 entro i 36 mesi successivi all'IPO. Lo strike price è stato fissato nel prezzo di IPO incrementato di un 10% all'anno per ciascuno degli anni di esercizio. I warrant emessi sono stati n. 3.630.000 totali. Al 31 dicembre 2024 (dato invariato rispetto al 31 dicembre 2023) i warrant esercitati sono n. 59.164. Dato che la scadenza era l'esercizio 2024, i restanti n. 3.570.836 warrant si considerano estinti.

Si ricorda che in data 23 dicembre 2024, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, a servizio del quale sono stati emessi n. 415.000 warrant denominati "Warrant Destination Italia 2024-2027", assegnati gratuitamente a n. 5 investitori qualificati sottoscrittori delle nuove azioni, nel rapporto di n. 1 warrant ogni n. 2 azioni sottoscritte.

In data 8 gennaio 2025 la Società ha presentato a Borsa Italiana S.p.A. la domanda di ammissione alle negoziazioni dei suddetti warrant, ammessi su Euronext Growth Milan con avvio delle negoziazioni in data 15 gennaio 2025.

I warrant attribuiscono il diritto di sottoscrivere n. 1 azione di compendio per ciascun warrant esercitato, entro tre distinti periodi di esercizio compresi tra ottobre 2025 e ottobre 2027, con scadenza finale al 22 ottobre 2027. Il prezzo di esercizio è stato determinato in misura crescente nei diversi periodi ed è pari a Euro 0,72 per il primo periodo, Euro 0,86 per il secondo periodo ed Euro 1,03 per il terzo periodo.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

In conseguenza dell'operazione di fusione per incorporazione di Portale Sardegna S.p.A. in Destination Italia S.p.A. descritta in precedenza, la Società ha sottoscritto un contratto di Interest Rate Swap avviato nell'esercizio 2016, rimodulato nell'anno 2020 e collocato nell'attivo del bilancio al 31/12/2025 tra le immobilizzazioni finanziarie "Strumenti finanziari derivati attivi" e nel Patrimonio Netto alla voce "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Il decremento del Mark to Market del derivato rispetto all'esercizio precedente, che si assesta al 31/12/2025 al valore di Euro 1.522, è dovuto ad una variazione dei tassi di interesse.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile, si fa presente che, ad eccezione del contratto di leasing finanziario derivante dall'operazione di fusione per incorporazione di Portale Sardegna S.p.A. in Destination Italia S.p.A., di cui si è data informativa nell'apposita sezione della presente nota integrativa, non risultano altri impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, che rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi e che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti, come già indicato nella presente nota integrativa.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Società, aventi natura commerciale, sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 13 del C.C. si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità eccezionale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento a quanto previsto dal comma 127, dell'articolo 1, della L. 124/2017, la Società dichiara di aver ricevuto nell'anno importi pari a Euro 261.676 a titolo di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici di qualunque genere rientranti nel regime de minimis, relativi all'utilizzo di Fondinterprofessionali (Fonarcom) per la formazione continua dei dipendenti, al credito di imposta per Ricerca e Sviluppo e a contributi a fondo perduto.

Si fa comunque espresso rinvio alle informazioni disponibili e consultabili nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Continuità aziendale

Nell'anno 2025 l'attività svolta dalla Società ha registrato un andamento positivo, confermando e consolidando così i dati di ricavi del 2024, anno che aveva realizzato una significativa crescita; le iniziative commerciali e di internazionalizzazione che consentono di ritenere che non vi siano da segnalare problematiche che mettano a rischio la continuità aziendale.

In relazione alla prevedibile evoluzione della gestione, si evidenzia che il piano economico-finanziario prevede un percorso di crescita sostenuto da adeguati interventi di efficientamento operativo e da un'evoluzione positiva dei principali indicatori economici e patrimoniali. Le esigenze finanziarie connesse agli investimenti programmati, sia a livello di Gruppo sia della Società controllante, risultano coerenti con le prospettive delineate nel piano e adeguatamente coperte da provviste finanziarie già identificate sia a livello di capitale proprio che di capitale di rischio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2025, l'Emittente ha proseguito le attività operative in continuità con le linee strategiche già avviate, con particolare attenzione allo sviluppo commerciale e al consolidamento delle diverse linee di business.

In tale contesto, nel periodo successivo alla chiusura, Destination Italia S.p.A. ha continuato a valorizzare i canali distributivi digitali, con riferimento alle piattaforme API e ai canali XML per il comparto B2B, alle piattaforme online dedicate al segmento B2C e alle soluzioni tecnologiche connesse al prodotto extralberghiero e alla piattaforma proprietaria Hubcore.AI, anche attraverso lo sviluppo di contratti di licenza.

Con riferimento al processo di internazionalizzazione, sono proseguite le attività operative, legali e amministrative finalizzate al pieno avvio della società di diritto cinese Shanghai Yuanlan Zhi Marketing Co., Ltd., con l'obiettivo di rendere pienamente operativo il presidio commerciale e di marketing nel mercato Asia-Pacifico.

Non si segnalano ulteriori eventi di rilievo tali da incidere in modo significativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

Il presente bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2025, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e i flussi di cassa dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 27 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Secondina Giulia Ravera

Firmato il 10/04/2026
Secondina Giulia Ravera (secondina.ravera@gmail.com)

Secondina Giulia Ravera

✓ Certificato da  yousign

DESTINATION ITALIA S.P.A.

Sede in Viale Andrea Doria 44 - 20124 MILANO (MI) - Capitale sociale attuale versato: Euro 12.750.985,92

Relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio al 31/12/2025

Signori Azionisti,

il presente bilancio evidenzia una perdita dell'esercizio 2025 pari a Euro 1.970.876, dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per complessivi Euro 2.228.560. Nel precedente esercizio 2024 la perdita d'esercizio era stata pari ad Euro 683.406.

Storia della Società

Nel corso degli ultimi esercizi, Destination Italia S.p.A. ha progressivamente evoluto il proprio modello di business, passando da holding a capo del tour operator Destination 2 Italia S.r.l. – specializzato nella promozione e commercializzazione della destinazione Italia – a operatore OTA attivo nel turismo incoming, assumendo il ruolo di capogruppo di un insieme articolato di società operanti, a vario titolo, nel settore turistico.

Accanto ai marchi strategici SONO Travel Club e Destination Italia (quest'ultimo distribuito anche attraverso canali XML), veicolati nel segmento B2B tramite la controllata, si sono affiancati i brand Portalesardegna.com e il network Charming, attivi nel canale B2C e focalizzati sulle principali destinazioni balneari italiane, tra cui Sardegna, Sicilia, Puglia e Toscana.

Destination Italia S.p.A. è quotata dal 2021 su Euronext Growth Milan di Borsa Italiana. Gli obiettivi connessi alla quotazione – in particolare il rafforzamento patrimoniale e il sostegno ai piani di crescita del Gruppo – sono stati perseguiti attraverso l'ampliamento del perimetro di consolidamento e l'ingresso in nuovi segmenti del mercato incoming.

Nel 2023 la Società ha completato l'integrazione con il Gruppo Portale Sardegna S.p.A., conseguendo importanti risultati strategici, tra cui:

- l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta, con un rafforzamento della presenza nelle destinazioni balneari italiane di maggiore rilievo;
- l'acquisizione di competenze commerciali consolidate nel segmento B2C, sia sul mercato domestico sia sui principali mercati europei;
- l'ingresso nel comparto extralberghiero, attraverso l'acquisizione di una partecipazione di maggioranza in Welcomely S.r.l., attiva nei servizi di property management;
- il potenziamento delle capacità tecnologiche, grazie all'acquisizione del controllo di Hubcore.Ai S.r.l., società specializzata nello sviluppo di soluzioni software e servizi digitali per il turismo, rivolti sia al segmento B2B sia B2C.

Nel biennio 2024–2025, la Società ha ulteriormente accelerato il proprio percorso di sviluppo, sia attraverso il rafforzamento delle attività di internazionalizzazione – per il tramite delle controllate Destination Italia Corporation e Shanghai Yanlan Zhi Marketing Co., Ltd – sia mediante l'acquisizione della società Empeeria – Il mio viaggio in Sicilia, tour operator incoming specializzato nel segmento esperienziale nel mercato siciliano.

Alla data attuale, Destination Italia S.p.A. si configura come un tour operator operativo nel mercato incoming Italia, con una presenza significativa nel segmento B2C, nonché come capogruppo del Gruppo Destination Italia, che comprende le società Destination 2 Italia S.r.l., Welcomely S.r.l., Hubcore.Ai S.r.l., Il mio viaggio in Sicilia S.r.l., oltre alle due controllate estere attive nei mercati statunitense e cinese.

Tra le principali direttrici strategiche di medio-lungo periodo rientrano il consolidamento della presenza nei mercati internazionali, l'ingresso in nuove aree geografiche e il continuo rafforzamento delle piattaforme tecnologiche a supporto dei servizi offerti. In tale ambito, si evidenzia come la Capogruppo sia nata come start-up innovativa, con un forte orientamento agli investimenti in tecnologia a supporto dell'offerta turistica, tra cui il software proprietario Parce2Book, sviluppato con l'obiettivo di garantire elevata scalabilità del modello di business.

Andamento della gestione**Andamento economico generale**

Nel corso del 2025 l'economia mondiale ha mostrato una dinamica complessivamente resiliente rispetto alle attese formulate all'inizio dell'anno, pur in presenza di un contesto ancora caratterizzato da elementi di incertezza legati all'evoluzione delle tensioni geopolitiche e al progressivo irrigidimento delle politiche commerciali internazionali.

Secondo le più recenti stime del Fondo Monetario Internazionale, la crescita del PIL globale si sarebbe attestata su livelli sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente. Tale andamento rifletterebbe, tra l'altro, l'anticipo di alcune dinamiche produttive e commerciali nella prima parte dell'anno, nonché il contributo derivante dagli investimenti in innovazione tecnologica e dalle misure di sostegno adottate in alcune delle principali economie emergenti.

Con riferimento alle economie avanzate, l'attività economica negli Stati Uniti ha evidenziato un rallentamento rispetto all'esercizio precedente, pur mantenendosi su livelli di crescita positivi. L'economia cinese ha continuato a espandersi a ritmi moderati, risentendo ancora delle criticità del settore immobiliare e della domanda interna, sebbene sostenuta da interventi di politica economica.

Nell'area dell'euro, secondo le valutazioni della Banca Centrale Europea, la crescita economica ha mostrato segnali di graduale rafforzamento rispetto al 2024, beneficiando del contributo degli investimenti e di una moderata ripresa dei consumi privati.

Il quadro macroeconomico italiano

Con riferimento all'economia italiana, nel 2025 la crescita del prodotto interno lordo si è mantenuta su ritmi contenuti, in un contesto ancora caratterizzato da condizioni finanziarie restrittive e da una domanda esterna moderata.

Secondo le valutazioni della Banca d'Italia, l'attività economica avrebbe registrato un'espansione contenuta, sostenuta principalmente dal contributo degli investimenti e da segnali di recupero della produzione industriale.

Sul fronte dei prezzi, il processo di rientro dell'inflazione è proseguito nel corso dell'anno. Nell'area dell'euro, l'inflazione si è collocata su valori prossimi all'obiettivo di medio termine della banca centrale, mentre in Italia, secondo le stime preliminari dell'ISTAT, la dinamica dei prezzi al consumo ha evidenziato un incremento moderato su base annua.

Il mercato dei cambi

Nel corso del 2025 il tasso di cambio euro/dollaro ha mostrato un andamento complessivamente orientato all'apprezzamento della valuta europea rispetto all'esercizio precedente, pur in presenza di una certa volatilità nel corso dell'anno.

Tale dinamica ha riflesso, tra gli altri fattori, l'evoluzione differenziale delle condizioni monetarie tra le principali aree economiche, nonché l'andamento dei rendimenti dei titoli di Stato e il permanere di tensioni sul piano commerciale internazionale.

Le prospettive

Evoluzione prevedibile della gestione

Le prospettive per l'economia globale restano caratterizzate da un elevato grado di incertezza, riconducibile principalmente all'evoluzione del contesto geopolitico, alle dinamiche delle politiche commerciali e al possibile riemergere di pressioni inflazionistiche.

Nel corso dei primi mesi del 2026 tali elementi di rischio hanno continuato a manifestarsi, con potenziali effetti sull'andamento dell'attività economica globale, sulla fiducia degli operatori e sulla dinamica dei prezzi delle materie prime, in particolare energetiche.

Secondo le più recenti proiezioni della Banca d'Italia, l'economia italiana è attesa proseguire su un sentiero di crescita moderata nel prossimo triennio, sostenuta dal contributo dei consumi privati, dal graduale recupero del reddito disponibile reale e dagli investimenti connessi anche all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Tali previsioni risultano tuttavia soggette a possibili revisioni in relazione all'evoluzione del quadro macroeconomico internazionale.

In tale contesto, la Società affronta l'esercizio 2026 con una struttura patrimoniale e finanziaria solida e un posizionamento competitivo consolidato nel proprio mercato di riferimento. Sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente documento, si prevede per l'esercizio in corso un andamento positivo dei ricavi e della redditività operativa, pur nel permanere di un contesto macroeconomico caratterizzato da elevata incertezza.

Il mercato di riferimento

Nel 2025, il settore turistico globale ha consolidato il percorso di recupero avviato negli anni precedenti, con gli arrivi internazionali che hanno raggiunto e in alcuni casi superato i livelli pre-pandemici del 2019, attestandosi su valori stimati superiori a 1,5 miliardi. La crescita rispetto al 2024 è risultata moderata ma significativa, sostenuta dalla persistente domanda di viaggi internazionali, dal pieno ripristino dei collegamenti aerei a lungo raggio e dalla crescente propensione alla spesa per esperienze turistiche.

Il contributo del turismo all'economia globale si è ulteriormente rafforzato, superando i livelli dell'anno precedente e confermando il ruolo strategico del settore sia in termini di valore aggiunto sia di occupazione. In tale contesto, il comparto ha continuato a rappresentare una componente rilevante dell'economia mondiale, con un impatto significativo sul PIL e sull'occupazione complessiva.

Permangono tuttavia elementi di incertezza legati al contesto geopolitico internazionale, all'evoluzione dei costi energetici e dei trasporti, nonché alla dinamica dei prezzi, che continuano a influenzare le scelte di viaggio e la pianificazione della domanda turistica.

Con riferimento all'Italia, nel 2025 il settore turistico ha ulteriormente rafforzato il proprio posizionamento competitivo a livello internazionale, registrando un incremento degli arrivi e delle presenze rispetto all'anno precedente. Le stime

indicano un numero di visitatori internazionali in crescita rispetto ai circa 64,5 milioni del 2024, sostenuto in particolare dalla domanda proveniente dai mercati extraeuropei e dal consolidamento del turismo di fascia medio-alta.

Il comparto alberghiero ha evidenziato un andamento positivo, con un ulteriore incremento delle tariffe medie e un miglioramento dei tassi di occupazione, in linea con il rafforzamento della domanda. Gli investimenti nel settore turistico si sono mantenuti su livelli elevati, con un interesse crescente verso asset di qualità e destinazioni ad alta attrattività, in particolare nel segmento lusso e nelle strutture a elevato contenuto esperienziale.

Prospettive per il mercato turistico nel 2026

Le prospettive per il settore turistico globale restano orientate a una crescita moderata anche nel 2026, seppur in un contesto caratterizzato da un elevato grado di incertezza macroeconomica e geopolitica. La domanda internazionale è attesa mantenersi su livelli sostenuti, con un incremento stimato degli arrivi compreso tra il 3% e il 5% rispetto al 2025, pur con possibili differenze tra aree geografiche.

Per quanto riguarda l'Italia, le prospettive per il 2026 rimangono complessivamente positive, con attese di ulteriore crescita dei flussi turistici e del contributo del settore all'economia nazionale. Si confermano alcuni trend strutturali già emersi negli anni precedenti, tra cui la crescente attenzione verso il turismo sostenibile, la destagionalizzazione dei flussi e la valorizzazione di destinazioni alternative rispetto ai principali poli turistici, in risposta a una domanda sempre più orientata a esperienze autentiche e personalizzate.

Andamento della gestione

Nel corso del 2025, la Vostra Società ha rafforzato il proprio ruolo di operatore diretto nel turismo, proseguendo il percorso strategico avviato negli anni passati. Durante l'anno, la Società ha consolidato e armonizzato le attività legate ai marchi Portalesardegna.com e Charming, ampliando l'offerta di servizi turistici rivolti al segmento B2C, sia nazionale che internazionale, con particolare attenzione alle destinazioni italiane di eccellenza, tra cui Sardegna, Sicilia, Puglia, Toscana e altre regioni di rilevanza turistica.

Nell'esercizio in discorso, la Società ha incrementato il fatturato derivante dalla gestione caratteristica confermando ad ogni modo la propria posizione nei mercati consolidati e rafforzando le competenze nel turismo legato alle esperienze locali autentiche. La strategia aziendale ha continuato a privilegiare l'elevata qualità dei servizi, l'offerta personalizzata e la valorizzazione delle peculiarità culturali e territoriali.

Sul piano finanziario, l'andamento dell'esercizio ha risentito di un contesto internazionale ancora segnato da incertezze geopolitiche, con effetti diretti sui flussi turistici. Le tensioni in diverse aree del mondo e la volatilità dei mercati hanno influenzato la domanda internazionale, mentre le condizioni macroeconomiche interne, tra cui l'inflazione e i tassi di interesse, hanno determinato pressioni sui consumi e sui costi di finanziamento, richiedendo una gestione oculata delle risorse e un approccio commerciale flessibile e proattivo. L'anno si è chiuso con un EBITDA positivo di circa 348 mila euro in calo rispetto all'esercizio precedente e con una perdita netta di circa 1.970 mila euro, dovuta principalmente a minori ricavi non caratteristici, agli ammortamenti legati agli investimenti tecnologici in parte entrati in produzione nell'esercizio 2025 e all'integrazione delle piattaforme digitali, oltre ai costi straordinari associati all'espansione delle attività commerciali all'estero e alla rinnovata organizzazione aziendale.

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che l'attività della Società è stata svolta principalmente presso gli uffici operativi di Roma, oltre che nelle sedi regionali di Cagliari e Nuoro, garantendo una presenza capillare sul territorio e un servizio più diretto e personalizzato ai clienti finali.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Nella tabella che segue sono indicati i principali dati di bilancio degli ultimi due esercizi.

	31/12/2025	31/12/2024
Valore della produzione	9.808.407	9.369.886
Margine operativo lordo (Ebitda)	348.910	619.180
Reddito operativo (Ebit)	(1.879.650)	(1.012.251)
Risultato prima delle imposte	(2.662.863)	(1.076.677)
Utile (perdita) d'esercizio	(1.970.876)	(683.406)
Attività fisse	29.603.842	27.834.962
Patrimonio netto complessivo	15.229.326	16.311.203

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (Euro/000):

Conto Economico	31.12.2025	%	31.12.2024	%	Var %
(Dati in migliaia di Euro)					
Ricavi delle vendite	63.063	91%	52.374	91%	20%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.738	7%	3.933	7%	20%
Altri ricavi	1.383	2%	1.477	3%	-6%
Valore della produzione	69.184	100%	57.783	100%	20%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci	(13)	0%	(22)	0%	-41%
Costi per servizi	(60.030)	-87%	(49.968)	-86%	20%
- di cui servizi business	(56.484)	-82%	(46.997)	-81%	20%
- di cui altri servizi	(3.546)	-5%	(2.971)	-5%	19%
Costi per godimento beni di terzi	(328)	0%	(302)	-1%	9%
Costi del personale	(6.640)	-10%	(6.341)	-11%	5%
Oneri diversi di gestione	(166)	0%	(213)	0%	-22%
EBITDA	2.007	3%	937	2%	> 100%
Ammortamenti e svalutazioni	(3.782)	-5%	(2.557)	-4%	48%
Accantonamenti	(57)	0%	(80)	0%	-28%
EBIT	(1.833)	-3%	(1.700)	-3%	-8%
Proventi e (Oneri) finanziari	(963)	-1%	(302)	-1%	> 100%
EBT	(2.796)	-4%	(2.003)	-3%	-40%
Imposte sul reddito	421	1%	375	1%	12%
Risultato d'esercizio	(2.375)	-3%	(1.628)	-3%	-46%

A migliore descrizione della situazione reddituale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2025	31/12/2024
ROE	-12,94%	-4,19%
ROI	-6,66%	-2,46%
ROS	-25,90%	-15,79%

Principali dati patrimoniali

La situazione patrimoniale della Società può essere inoltre illustrata con la suddivisione tra Capitale immobilizzato, attività e passività a breve e a medio lungo termine, con evidenziazione del Capitale investito e dei Mezzi propri/indebitamento finanziario netto, come da tabella seguente, la quale contiene altresì il confronto con l'esercizio precedente (Euro/000):

Stato Patrimoniale	31.12.2025	31.12.2024	Δ %
(Dati in migliaia di Euro)			
Immobilizzazioni immateriali	17.027	15.305	11%
Immobilizzazioni materiali	62	88	-29%
Immobilizzazioni finanziarie	12.514	12.442	1%
Attivo fisso netto	29.604	27.835	6%
Rimanenze	-	-	n/a
Crediti commerciali	2.028	2.333	-13%
Debiti commerciali	(3.316)	(2.221)	49%
Capitale circolante commerciale	(1.288)	113	> 100%
Altre attività correnti	220	94	> 100%
Altre passività correnti	(739)	(611)	21%
Crediti e debiti tributari	1.609	1.558	3%
Ratei e risconti netti	126	(56)	> 100%
Capitale circolante netto	(72)	1.097	> 100%
Fondi rischi e oneri	(15)	(16)	-4%
TFR	(372)	(354)	5%
Capitale investito netto (Impieghi)	29.144	28.563	2%
Debiti verso banche per finanziamenti	987	1.391	-29%
Debiti v/altri finanziatori	8.765	8.800	0%
Debiti finanziari v/società controllate	6.770	4.561	48%
Debiti finanziari v/società controllanti	-	-	n/a
Totale debiti bancari e finanziari	16.521	14.753	12%
Disponibilità liquide	(189)	(423)	-55%
Crediti finanziari v/società controllate	(2.417)	(1.578)	53%
Crediti finanziari v/società controllanti	-	-	n/a
Crediti finanziari	-	(500)	> 100%
Indebitamento finanziario netto	13.915	12.251	14%
Capitale sociale	12.751	12.069	6%
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	-	-	n/a
Riserve	4.449	4.925	-10%
Risultato d'esercizio	(1.971)	(683)	> 100%
Patrimonio netto (Mezzi propri)	15.229	16.311	-7%
Totale fonti	29.144	28.563	2%

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della Società, sulla base dei dati riclassificati sopra indicati, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2025	31/12/2024
Margine primario di struttura (*)	(14.375)	(11.524)
Quoziente primario di struttura	0,51	0,59
Margine secondario di struttura (*)	(5.575)	(6.343)
Quoziente secondario di struttura	0,81	0,77

(*) Dati in Euro /000

Principali dati finanziari

L'indebitamento Finanziario Netto al 31 dicembre 2025, è il seguente (Euro/000):

Indebitamento Finanziario Netto	31.12.2025	31.12.2024	Var %
(Dati in migliaia di Euro)			
A. Cassa	(3)	(3)	6%
B. Altre disponibilità liquide	(186)	(420)	-56%
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	n/a
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	(189)	(423)	-55%
E. Crediti finanziari correnti	(2.417)	(2.078)	16%
F. Debiti bancari correnti	521	544	-4%
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	4.000	-100%
H. Altri debiti finanziari correnti	7.200	5.027	43%
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	7.722	9.571	-19%
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	5.116	7.069	-28%
K. Debiti bancari non correnti	465	847	-45%
L. Obbligazioni emesse	7.000	3.000	> 100%
M. Altri debiti non correnti	1.334	1.334	0%
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	8.799	5.181	70%
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	13.915	12.251	14%

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2025, gli incrementi di immobilizzazioni sono avvenuti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Immateriali – Costi di impianto e ampliamento	2.210.388
Immateriali – Diritti e brevetti	1.678.682
Immateriali – Concessioni licenze e marchi	8.699
Immateriali – Immobilizzazioni in corso	27.390

Rapporti con imprese controllate, consociate, controllanti e società sottoposte al controllo di queste ultime

Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati intrattenuti rapporti con le società controllate DESTINATION 2 ITALIA S.r.l., WELCOMELY S.r.l., HUBCORE.AI S.r.l. IL MIO VIAGGIO IN SICILIA S.r.l., i cui importi patrimoniali al 31.12.2025 ed economici dell'esercizio 2025 sono qui riepilogati:

Società	Debiti finanziari^(*)	Crediti finanziari^(*)	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Costi ^(**)	Ricavi e proventi^(**)
Destination 2 Italia srl	6.626.115	130.206	110.378	154.597	247.828	110.378
Welcomely SRL	37.035	19.380	28.004	37.923	6.776	15.328
Hubcore.AI SRL	38.099	2.310.909	533.848	861.407	761.407	152.785
Il Mio Viaggio In Sicilia SRL	0	39.596	1.683	41	2.730	1.683
Destination Beauty S.r.l.	166.806	0	0	1.366	1.366	0
Destination Home & Villas S.r.l.	0	57	70.000	0	0	0
Destination Italia Corporation	0	1.077	0	0	0	0
Totale	241,94	247,26	743,91743,91	1096,29	1020,11	280,17

(*) inclusi crediti e debiti per cash pooling

(**) inclusi proventi e oneri finanziari

I costi per servizi IT da HUBCORE.AI. S.r.l., pari a Euro 761.407, sono in massima parte relativi allo sviluppo della nuova piattaforma Hubcore per la vendita di servizi turistici e oggetto di capitalizzazione per Euro 761.407 tramite la voce "Diritti di brevetto industriale".

I rapporti con le società controllate, nel corso del 2025, sono stati improntati alla normale attività di coordinamento e controllo da parte della Vostra Società e alla fornitura di servizi manageriali e IT per la fornitura dei nuovi sistemi informativi di Gruppo. Tali servizi sono regolati da apposito contratto Intercompany e non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali.

Quanto ai **rapporti con parti correlate**, nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con la società BRAVONEXT S.A. (Svizzera), facente parte del gruppo Lastminute.com (che è socia di minoranza di Destination Italia S.p.A.)

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Costi	Ricavi e proventi
BRAVONEXT SA	1.333.869			470.660	50.486	
Totale	1.333.869			470.660	50.486	

Attività di ricerca e sviluppo

In merito alle attività di ricerca e sviluppo si rimanda a quanto già descritto nella nota integrativa.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e azioni o quote di società controllanti che non sono state acquistate e/o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Attività di Ricerca e Sviluppo

La Società ha svolto attività di sviluppo collegate a diversi progetti aziendali di tipo tecnologico. Si fa particolare riferimento a:

- gli sviluppi evolutivi dei sistemi ERP e CRM, nell'ambito del completamento del percorso di migrazione verso soluzioni cloud (SaaS) e all'ottimizzazione dei processi aziendali;
- il potenziamento della piattaforma tecnologica per la gestione turistica Hubcore.AI, mediante sviluppo di nuovi moduli funzionali e integrazione con sistemi esterni (fornitori di servizi turistici, sistemi di pagamento e piattaforme di inventory);
- avanzamento del progetto di migrazione tecnologica da Juniper a Hubcore.AI, comprensivo delle attività di trasferimento del database, sviluppo di nuove funzionalità (es. strumenti per prodotti tailor-made) e adeguamento dell'architettura applicativa;
- sviluppo e implementazione di soluzioni di automazione basate su intelligenza artificiale, tra cui applicativi per la gestione automatizzata delle prenotazioni e l'efficientamento dei processi operativi;
- evoluzione dell'infrastruttura dati aziendale, con attività propedeutiche alla transizione verso architetture DataLake e al rafforzamento delle capacità di business intelligence e analisi avanzata dei dati.

Gestione del rischio finanziario e delle incertezze a cui la società è sottoposta

Con riferimento al comma 2, punto 6 bis, dell'art. 2428 del Codice Civile, si forniscono alcune informazioni sui rischi finanziari.

Rischio di liquidità

In qualità di operatore nel settore turistico, la Società può essere soggetta a rischio di liquidità, ovvero alla possibilità di difficoltà nel reperire le risorse finanziarie necessarie per sostenere l'attività operativa quotidiana e lo sviluppo commerciale. Per far fronte a tali esigenze, nel corso del 2025 la Società ha consolidato la propria struttura patrimoniale, avviando una serie di interventi volti a garantire solidità finanziaria nel medio-lungo periodo. Tra le principali iniziative, si segnala l'aumento di capitale di ulteriori 897 mila Euro operato nel mese di febbraio 2025, e il rinvio della scadenza del prestito obbligazionario, originariamente prevista per il 2027, estendendola fino al 2030. Queste misure hanno consentito di proseguire l'espansione internazionale e gli investimenti in innovazione tecnologica. La Società continua a seguire un approccio prudente nella gestione delle risorse finanziarie, evitando operazioni speculative e concentrandosi su investimenti strategici per rafforzare la propria posizione competitiva. Si evidenzia, inoltre, che il modello di business e le caratteristiche del settore turistico favoriscono flussi di cassa stabili e una base di ricavi prevalentemente in Euro, riducendo l'esposizione a rischi finanziari complessi.

Rischio di prezzo

L'attività della Società è soggetta a variazioni dei costi, principalmente legate all'inflazione, all'andamento dei prezzi dell'energia e delle materie prime. Grazie a una struttura dei costi flessibile e a contratti a lungo termine con partner strategici, la Società è riuscita a contenere l'impatto delle oscillazioni sui prezzi, mantenendo nel 2025 una buona stabilità dei margini operativi.

Rischio di credito

La gestione del rischio di credito resta una priorità per la Società. Anche nel corso del 2025, è stato adottato un approccio prudente nella concessione di linee di credito, con valutazioni rigorose dei clienti e monitoraggio costante dell'esposizione finanziaria. Per far fronte a potenziali insolvenze, sono stati effettuati accantonamenti coerenti con i principi contabili internazionali, garantendo una protezione adeguata contro eventuali perdite su crediti.

Rischio di cambio

Le operazioni della Società sono prevalentemente denominate in Euro, riducendo in modo significativo l'esposizione al rischio di cambio. Tuttavia, alcune transazioni internazionali, in particolare negli Stati Uniti e in Asia, comportano una residuale esposizione alle oscillazioni dei tassi di cambio. Tale rischio viene gestito attraverso strumenti di copertura valutaria, adottati quando ritenuti necessari per proteggere le attività e i risultati aziendali.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per il 2026, Destination Italia S.p.A. proseguirà nel percorso di crescita, puntando al consolidamento delle iniziative 2025, all'evoluzione della piattaforma proprietaria Hubcore e al rafforzamento della presenza internazionale del Gruppo.

La strategia si concentrerà sulla scalabilità del modello tecnologico, attraverso lo sviluppo e la commercializzazione dei moduli software di Hubcore, e sull'integrazione tra tecnologia e offerta turistica, con l'obiettivo di ottimizzare l'efficienza operativa e aumentare il valore generato lungo l'intera filiera.

Il rafforzamento patrimoniale e le risorse finanziarie raccolte nel precedente esercizio consentiranno a Destination Italia S.p.A. di consolidare la posizione nei mercati strategici, con focus sul Nord America, e di accelerare l'espansione in mercati ad alto potenziale, tra cui Asia-Pacifico, supportata dal presidio diretto già avviato.

In questo contesto, Destination Italia S.p.A. ha lanciato due nuove direttrici strategiche ad alto impatto tecnologico:

-Destination Consulting Firm, nuova business line di consulenza tecnologica per operatori turistici, che combina strategic consulting e traveltech operations, valorizzando la piattaforma SaaS HubCore.AI, posizionata come soluzione di riferimento internazionale nei Destination Management System (DMS);

-Operations Excellence Program, iniziativa finalizzata a migliorare l'efficienza lungo l'intera value chain, ottimizzando gli investimenti tecnologici pregressi con approccio AI-based, a supporto della scalabilità e della redditività del modello di business del Gruppo.

Dal punto di vista patrimoniale, Destination Italia S.p.A. ha implementato strategie finalizzate a proteggere il capitale e a garantire un adeguato livello di liquidità, necessario a sostenere i piani di sviluppo, inclusi l'espansione internazionale e la realizzazione di nuove linee di prodotto a elevato valore aggiunto.

In un contesto economico ancora segnato da incertezze geopolitiche e da volatilità dei mercati finanziari, la Società proseguirà con un'attenta sorveglianza dei costi operativi, adottando un approccio prudente nella gestione delle risorse, con l'obiettivo di mantenere una struttura finanziaria solida e assicurare una crescita sostenibile e duratura nel tempo.

Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale

La Vostra Società ha posto in essere tutte le azioni necessarie a garantire un ambiente di lavoro che rispetti le attuali normative riguardanti la sicurezza dei dipendenti.

Per quanto riguarda il personale, non si segnalano infortuni sul lavoro occorsi durante l'esercizio, né giorni di lavoro persi a causa di scioperi.

Destinazione del risultato d'esercizio

Quanto alla perdita d'esercizio, pari a Euro 1.970.876, Vi proponiamo di riportarla interamente a nuovo.

Proposte all'Assemblea

Signori Azionisti,

Vi ringraziamo per la fiducia accordata e Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa) così come presentato.

Milano, 27 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Secondina Ravera

Firmato il 10/04/2026
Secondina Giulia Ravera (secondina.ravera@gmail.com)
Secondina Giulia Ravera

Certificato da 

DESTINATION ITALIA S.p.A.

Capitale Sociale Euro 12.750.986 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano n. 09642040969

Partita I.V.A. 09642040969

Sede legale: Via A. Doria, 44 - 20124 Milano

* * *

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, CODICE CIVILE**

* * *

All'Assemblea degli Azionisti di Destination Italia S.p.A.

Premessa

Il Collegio Sindacale, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto la funzione prevista dagli artt. 2403 e seguenti del Codice civile, in quanto l'attività di revisione legale dei conti è attribuita alla società di revisione Crowe Bompani S.p.A., incaricata ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39.

* . * . *

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti, c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'anno 2025 abbiamo partecipato a tutte le Assemblee degli Azionisti e a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo inoltre:

- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul concreto funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo mantenuto un costante scambio di informazioni con la Società di revisione Crowe Bompani S.r.l., incaricata della revisione legale dei conti, nel corso del quale non sono emersi dati e/o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai Soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Abbiamo vigilato in relazione alle prescrizioni di cui al D.Lgs 12 gennaio 2019 n. 14 in materia di crisi d'impresa.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha rilasciato:

- in data 30 Maggio 2025 la propria Proposta motivata relativa al conferimento dell'incarico di revisione legale dei bilanci con chiusura al 31 dicembre 2025, 2026 e 2027 ai sensi del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39;

- in data 16 ottobre 2025, un parere, ai sensi dell'art. 2441 comma 6 del Codice Civile, sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni oggetto dell'aumento di capitale a servizio del piano di stock option denominato "Performance Plan Destination Italia".

Abbiamo preso atto che la Crowe Bompani Assurance Services SpA, facente parte del network della società incaricata della revisione legale Crowe Bompani S.r.l., ha emesso il 17 febbraio 2025 la relazione sulla corrispondenza al valore di mercato del prezzo di emissione delle azioni relative all'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441 quarto comma secondo periodo del Codice Civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Attività di vigilanza sul bilancio d'esercizio

Con riferimento al bilancio in esame, per gli aspetti non legati alla revisione legale, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso (costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa), sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti il contenuto della Nota integrativa, che riporta anche informazioni sulle operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis del codice civile.

Gli Amministratori hanno esposto, nella Nota Integrativa al bilancio e nella Relazione sulla gestione, le informazioni aggiuntive in merito ai fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio e agli effetti, sull'attività aziendale e sull'evoluzione prevedibile della gestione.

Inoltre gli Amministratori, nel paragrafo relativo alla continuità aziendale contenuto nella Nota Integrativa, hanno evidenziato che "il piano economico-finanziario prevede un percorso di crescita sostenuto da adeguati interventi di efficientamento operativo e da un'evoluzione positiva dei principali indicatori economici e patrimoniali" e che "le esigenze finanziarie connesse agli investimenti programmati, sia a livello di Gruppo sia della Società controllante, risultano coerenti con le prospettive delineate nel piano e adeguatamente coperte da provviste finanziarie già identificate sia a livello di capitale proprio che di capitale di rischio".

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione che riporta anche informazioni sulla situazione finanziaria e sulle operazioni con parti correlate, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi d'impianto ed ampliamento per € 3.618.623.

Ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dell'avviamento per € 660.298.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, redatto mediante l'applicazione dei principi contabili nazionali OIC, che viene sottoposto all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, è composto da:

- Situazione patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

Il progetto di bilancio, dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, che si sottopone alla vostra approvazione, è corredato dalla Relazione sulla Gestione e si sintetizza nelle seguenti risultanze:

Immobilizzazioni	€	29.603.842
Attivo circolante	€	6.875.114
Ratei e risconti attivi	€	<u>605.641</u>
Totale Attività	€	<u>37.084.597</u>
Capitale sociale e riserve (escluso il risultato di esercizio)	€	17.200.199
Fondo per rischi e oneri	€	14.883
Fondo trattamento fine rapporto	€	372.350
Debiti	€	20.988.770
Ratei e risconti passivi	€	479.268
Totale parziale	€	39.055.470
Perdita dell'esercizio	€	<u>(1.970.873)</u>
Totale Patrimonio netto e Passività	€	<u>37.084.597</u>

Il risultato finale dell'esercizio trova conferma nel Conto economico dell'esercizio, riassunto nei seguenti dati:

Valore della produzione	€	9.808.407
Costi della produzione	€	<u>(11.688.057)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	€	(1.879.650)
Proventi ed oneri finanziari	€	(783.213)
Imposte d'esercizio	€	<u>691.987</u>
Perdita esercizio	€	<u>(1.970.876)</u>

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla nostra relazione emessa in occasione dell'esame di quest'ultimo bilancio.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza, a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio attività di vigilanza, consistenti in un controllo sintetico complessivo, volte a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, al soggetto incaricato della revisione legale.

Per quanto riguarda la revisione legale dei conti sul Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 Vi rimandiamo, in ogni caso, alla Relazione della Società di Revisione Crowe Bompani S.r.l., redatta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e rilasciata in data odierna che contiene un richiamo d'informativa ma non ha esposto rilievi. Da tale Relazione risulta che:

- il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione;
- la società di revisione richiama "l'attenzione su quanto illustrato nella Nota Integrativa, nel paragrafo relativo alla continuità aziendale, dove gli amministratori descrivono le previsioni economico-finanziarie del piano e gli interventi di efficientamento operativo previsti, evidenziando che le esigenze finanziarie connesse agli investimenti programmati, sia a livello di

Gruppo sia della Società controllante, risultano coerenti con le prospettive delineate nel piano e adeguatamente coperte da provviste finanziarie già identificate, sia in termini di capitale proprio sia di capitale di rischio.” Il suo giudizio “non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.”

- la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d’esercizio di Destination Italia S.p.A. al 31 dicembre 2025, è redatta in conformità alle norme di legge e non vi sono evidenze da riportare ai sensi dell’art. 14 co 2 del D.Lgs n. 39/2010.

Attività di vigilanza sul bilancio consolidato

In merito al bilancio consolidato il Collegio sindacale ha accertato il rispetto delle norme di legge inerenti la formazione, l’impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione.

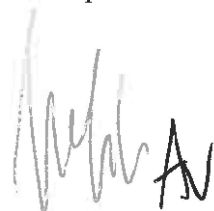
Abbiamo interloquito con la Società di Revisione in ordine ai controlli da loro eseguiti ai fini della predisposizione della relazione di propria competenza.

Al riguardo, la Società di Revisione ha rilasciato la propria relazione ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010, in data odierna, che contiene un richiamo d’informativa ma non ha esposto rilievi. Da tale Relazione risulta che:

- il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Destination Italia al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione;

- la società di revisione richiama “l’attenzione su quanto illustrato nella Nota Integrativa, nel paragrafo relativo alla continuità aziendale, dove gli amministratori descrivono le previsioni economico-finanziarie del piano e gli interventi di efficientamento operativo previsti, evidenziando che le esigenze finanziarie connesse agli investimenti programmati, sia a livello di Gruppo sia della Società controllante, risultano coerenti con le prospettive delineate nel piano e adeguatamente coperte da provviste finanziarie già identificate, sia in termini di capitale proprio sia di capitale di rischio”. Il suo giudizio “non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti”;

- la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Destination Italia al 31 dicembre 2025, è redatta in conformità alle norme di legge e non vi sono evidenze da riportare ai sensi dell’art. 14 co 2 del D.Lgs n. 39/2010.

RC  AN
6

Conclusioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, tenendo conto anche delle risultanze dell'attività svolta dall'organo di revisione legale contenuta nell'apposita relazione al bilancio redatta dalla Società di Revisione, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione, da parte dell'Assemblea degli Azionisti, del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale inoltre non ha osservazioni da formulare in merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione della perdita d'esercizio, pari a € 1.970.876.

Si rammenta che, con l'approvazione del bilancio 2025, viene in scadenza il mandato triennale conferito all'attuale Collegio Sindacale e pertanto, nel ringraziare per la fiducia accordata, il Collegio invita a procedere alla nomina dell'Organo di controllo per il prossimo triennio.

Milano, 10 aprile 2026

Il Collegio Sindacale

dott. Stefano Sarubbi (Presidente)



dott. Roberto Cassader (Sindaco effettivo)



dott. Alberto Venturini (Sindaco effettivo)



Destination Italia S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti
della Destination Italia S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Destination Italia S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto illustrato nella Nota Integrativa, nel paragrafo relativo alla continuità aziendale, dove gli amministratori descrivono le previsioni economico-finanziarie del piano e gli interventi di efficientamento operativo previsti, evidenziando che le esigenze finanziarie connesse agli investimenti programmati, sia a livello di Gruppo sia della Società controllante, risultano coerenti con le prospettive delineate nel piano e adeguatamente coperte da provviste finanziarie già identificate, sia in termini di capitale proprio sia di capitale di rischio.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti

Altri aspetti

La società detiene significative partecipazioni di controllo e, come richiesto dalle norme di Legge, predispone il bilancio consolidato di gruppo che è stato da noi esaminato e per il quale viene emessa relazione in data odierna.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in

funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Destination Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Destination Italia S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Destination Italia S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 10 Aprile 2026

Crowe Bompani Srl



Alessandro Rebora
(Revisore legale)